

Liberi!

Bilancio Sociale 2023



cooperativa sociale

Liberi!



Bilancio Sociale 2023



cooperativa sociale

Il Millepiedi

cooperativa sociale a r. l.

Via Tempio Malatestiano, 3
47921 Rimini RN
Cod. Fisc. e P. Iva 01932240409
Tel 0541 709157

www.ilmillepiedi.it
info@cooperativailmillepiedi.org
PEC.ilmillepiedi@legalmail.it

Design della comunicazione / Kaleidon

Indice

**Premessa /
Introduzione**

Pag. 4

Pag. 8

**Nota
Metodologica
e modalità
di approvazione,
pubblicazione
e diffusione del
Bilancio Sociale**

Pag. 32

**Struttura,
governo e
amministrazione**

Pag. 10

**Informazioni
generali
sull'ente**

Pag. 46

**Persone
che operano
per l'ente**

**Obiettivi
e attività**

Pag. 54

Pag. 66

**Situazione
economico –
finanziaria**



Premessa / Introduzione

**Non sempre cambiare equivale a migliorare,
ma per migliorare bisogna cambiare.**

Winston Churchill

La lettera del Presidente

Il Bilancio Sociale negli anni (per noi è la ventiduesima edizione) si conferma una importante occasione per fermarsi a riflettere, tirare le fila sull'anno trascorso, valutandone lo sviluppo in termini di risultato, di efficacia delle azioni educative messe in campo, di relazioni costruite, di scambi prodotti.

È uno strumento che ci permette di “pesare”, oltre ai dati economici, l'impatto del nostro operato sulla comunità territoriale con la quale quotidianamente scambiamo beni relazionali. Ci aiuta a comprendere l'importanza dell'ascolto.

Un anno il 2023 che ci ha visti impegnati nella costante e comune volontà di offrire servizi di qualità alle persone che crescono e che hanno bisogni speciali, perseguendo gli obiettivi che da sempre contraddistinguono la storia della nostra cooperativa sociale.

Abbiamo continuato a lavorare con grande entusiasmo, per trovare ogni giorno le risposte più adeguate ed innovative ai nuovi bisogni emergenti, senza dimenticare quelli già presenti, per aggiornare le nostre strategie di intervento e per rendere la nostra cooperativa più solida.

Abbiamo cercato di andare oltre le tante difficoltà e la complessità crescente, affrontando le tante incertezze insieme... questo non sarebbe stato possibile senza l'impegno grande e la determinazione delle nostre socie e soci, dei dipendenti e collaboratori, che costituiscono il nostro tesoro

più grande e il nostro valore aggiunto più prezioso. A tutti loro va il mio ringraziamento, che si arricchisce anche di quello del Consiglio di Amministrazione tutto, con l'augurio di proseguire in questa direzione.

Abbiamo compreso che l'unica strategia possibile è il cambiamento, per riuscire a gestire nel miglior modo scenari in continua trasformazione e in crescente complessità. Ed abbiamo altresì compreso che il cambiamento vero non lo fanno le cose, i mezzi o le risorse, ma lo fanno le persone, i lavoratori, i beneficiari dei nostri interventi, i partner, i committenti, nel loro agire quotidiano e nell'immaginare e desiderare un futuro migliore per tutti.

In tale prospettiva di responsabilità sociale, è fortemente cresciuta l'attività di progettazione dell'ufficio bandi e si sono sviluppate anche nuove collaborazioni per la partecipazione a gare d'appalto e la gestione comune di servizi territoriali, nel tentativo di mobilitare competenze, risorse umane ed economiche, per implementare progettazioni utili a sostenere ed accompagnare i bisogni delle persone e delle comunità territoriali in cui operiamo.

È fortemente migliorato l'equilibrio economico finanziario, è stato conseguito un utile significativo.

Una attenzione, questa, che sottolinea la chiara volontà di radicamento sul territorio con grande dinamicità, mantenendo saldo l'interesse per la comunità, creando legami di reciprocità e di interdipendenza generativi, per contrastare isolamento e vulnerabilità.

Dal punto di vista dei dati economici il 2023 è stato un anno positivo, nel quale si è confermata la tendenza di crescita dell'ultimo triennio, consentendo alla nostra cooperativa di raggiungere il fatturato più alto della sua storia, accompagnato anche da un contestuale aumento delle risorse umane coinvolte. È proseguita l'attenzione, in corso da alcuni anni, al monitoraggio costante dei costi dei singoli servizi attraverso un puntuale controllo di gestione.

Una barca solida può sperare di tenere meglio la rotta anche in acque agitate.

Il nuovo contratto di lavoro, recentemente approvato, insieme ad un beneficio atteso da tempo da tutti i lavoratori della cooperazione sociale, porterà ad un innalzamento dei costi del personale di circa il 15% che necessariamente ci vedrà impegnati a esperire ogni tentativo possibile con i committenti per adeguare le rette e le tariffe dei servizi.

Ci attende un compito importante. Abbiamo bisogno di persone proattive, coinvolte nella vita della cooperativa.

Auguro a tutti noi allora, di continuare a camminare insieme come persone appassionate e umili, che affrontano il proprio viaggio con forza, competenza, responsabilità, coraggio e fiducia, sempre pronti a fronteggiare gli ostacoli e a cogliere le opportunità che la vita ci dona, qui dove siamo stati piantati.

Buon lavoro e buona vita a tutti, e a ciascuno.

Il Presidente
Maurizio Casadei



*E senti allora,
se pure ti ripetono che puoi
fermarti a mezza via o in alto mare,
che non c'è sosta per noi,
ma strada, ancora strada,
e che il cammino è sempre da ricominciare.*

Eugenio Montale, *Poesie*



Nota Metodologica e modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione del Bilancio Sociale

Il Bilancio Sociale qui redatto nasce dall'esigenza di fornire a tutti i nostri stakeholder ulteriori informazioni rispetto a quelle meramente economiche/finanziarie.

L'obiettivo è quello di far conoscere le attività realizzate nell'anno appena concluso anche da un punto di vista sociale ed ambientale esplicitando così il valore che il nostro agire ha generato nella società.

Il Bilancio Sociale costituisce quindi un importante strumento di rendicontazione e valutazione degli obiettivi raggiunti dalla cooperativa e fornisce utili indicazioni per programmare i futuri obiettivi per una gestione sempre più efficace e coerente con i nostri valori e la mission.

Per la stesura di questo Bilancio Sociale si è creato un gruppo di lavoro formato da persone appartenenti a vari settori della cooperativa, dal Presidente, Direttrice Generale, Direttori di Area, Responsabili di Funzione (Responsabile Amministrativa, Responsabile Risorse Umane, Responsabile Qualità e Sicurezza, Responsabile Ufficio Bandi).

È stato predisposto secondo quanto prescritto dalla "Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del terzo settore" emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto del 4 luglio 2019 – in riferimento a quanto stabilito ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 117/2017, seguendo i principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità, verificabilità ed attendibilità.

L'organo competente per l'approvazione del Bilancio Sociale è l'Assemblea dei Soci come da art 27 dello Statuto, regolarmente convocata dal Consiglio di Amministrazione in data 29/04/2024 in prima convocazione e 21/05/2024 in seconda convocazione.

Una volta approvato il Bilancio Sociale viene pubblicato sul sito web della cooperativa.

Le funzioni del Bilancio Sociale

- 1** ▪ Fornire a tutti gli stakeholder un quadro complessivo delle attività realizzate e dei risultati conseguiti
- 2** ▪ Aprire un processo interattivo di comunicazione sociale
- 3** ▪ Favorire processi interni ed esterni di partecipazione alle attività dell'organizzazione
- 4** ▪ Dare conto della nostra identità, dei nostri valori di riferimento e come sono stati declinati nelle scelte strategiche fatte
- 5** ▪ Fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative dei nostri stakeholder e gli impegni assunti nei loro confronti e il grado di adempimento di questi impegni
- 6** ▪ Indicare gli obiettivi di miglioramento che si vuole perseguire
- 7** ▪ Fornire indicazioni sull'interazioni tra noi e l'ambiente in cui siamo - rete territoriale



**Informazioni
generali sull'ente**

Nome dell'ente / **Il Millepiedi cooperativa sociale a r. l.**

Codice fiscale / **01932240409**

Partita IVA / **01932240409**

Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore /

Cooperativa sociale di tipo A + B (mista)

Indirizzo sede legale / **Via Tempio Malatestiano 3, 47921, Rimini (Rn)**

N° Iscrizione Albo Delle Cooperative / **A113026**

Telefono / **0541 709157**

Fax / **0541 708667**

Sito Web / **www.ilmillepiedi.it**

Email / **info@cooperativailmillepiedi.org**

Pec / **ilmillepiedi@legalmail.it**

Codici Ateco / **88.91.00**

Aree territoriali di operatività

La cooperativa sociale Il Millepiedi opera su un territorio che corrisponde alle provincie di Rimini, Forlì-Cesena.

La scelta di operare esclusivamente in questi territori conferma una stretta appartenenza ad un contesto geografico, culturale, relazionale, economico e sociale, di cui è altresì espressione.

Ciò presuppone, da parte della cooperativa, una "cura" costante delle relazioni con gli altri soggetti che, in questi territori, operano con fini sociali, siano essi istituzionali (Comuni, Provincie, Regioni, AUSL) o espressioni della società civile (associazioni, volontariato...).

La parte più consistente dei servizi si trova nel territorio della Provincia di Rimini.

**Province
di Rimini
e Forlì-Cesena**

**Appartenere
ad un territorio
significa dividerne
i bisogni, i problemi,
le risorse, per poter
essere promotore
di cambiamento sociale.**

Il Millepiedi è anche presente a numerosi tavoli tecnici e scientifici a livello Istituzionale, dove si tenta di promuovere una “rete sociale” negli interventi al fine di realizzare la promozione di una cultura della solidarietà e della valorizzazione delle differenze.

Tavoli Tecnico Scientifici 2023



- 1 ▪ [Gruppi di lavoro del Consorzio Mosaico](#)
- 2 ▪ [Incontri consorzio Il Solco](#)
- 3 ▪ [Coordinamento di Federsolidarietà Romagna](#)
- 4 ▪ [Coordinamento Regionale infanzia](#)
- 5 ▪ [Tavoli dei Piani Sociali di Zona, distretto Rimini Nord e Sud](#)
- 6 ▪ [Tavoli di coprogrammazione e coprogettazione distretto Rimini Nord e Rimini Sud](#)
- 7 ▪ [Tavolo minori Scuola ed Extrascuola, progetto adolescenza, autismo](#)
- 8 ▪ [Tavolo Coordinamento giovani](#)
- 9 ▪ [Coordinamento Regionale Centri per le famiglie](#)
- 10 ▪ [Coordinamento regionale mamma – bambino](#)
- 11 ▪ [Tavolo di Coordinamento regionale comunità di accoglienza](#)
- 12 ▪ [Tavolo Rete Centri AUSL disabili](#)
- 13 ▪ [Piano strategico di Rimini](#)

Attività statutarie individuate



e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all’art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

**Art. 4
(Oggetto
sociale dello
statuto)**

La cooperativa ha lo scopo di perseguire l’interesse generale della comunità alla promozione umana all’integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio educativi, socio assistenziali, socio riabilitativi e socio sanitari e attraverso lo svolgimento di attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all’inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all’art. 4 della legge 381/91.

La società si propone in particolare, con fine mutualistico e senza fine speculativo, di fornire ad Enti pubblici e privati, e/o privati cittadini servizi e attività educative, socio educative, socio assistenziali, socio sanitarie, motorie, riabilitative, assistenziali ed ausiliarie di supporto agli stessi servizi.

La società si propone inoltre di promuovere e fornire ai soggetti di cui sopra servizi ed attività a carattere sociale, ricreativo educativo, didattico, formativo, assistenziale, riabilitativo, sanitario, culturale e di animazione sociale in genere destinate in via preferenziale a infanzia, minori, giovani, famiglie, persone con disabilità e anziani, soci e non soci, tramite la gestione in forma associata dei servizi secondo i principi della mutualità previsti dalle leggi dello stato.

La cooperativa si prefigge, inoltre, mediante strumenti organizzativi, di intervento culturale e sociale, di favorire la socializzazione dei bambini, dei minori, dei giovani, delle famiglie, degli adulti, delle persone con disabilità e degli anziani e di svolgere attività di educazione finalizzate alla conquista di nuove forme di partecipazione sociale.

Scrupolosa attenzione, anche in relazione alla legge 381/1991, verrà data alle situazioni di chi si trova in stato di bisogno, handicap e/o emarginazione, con attività che saranno finalizzate alla qualificazione umana, morale, sociale, culturale, professionale, al recupero e alla valorizzazione delle risorse e della potenzialità di queste persone.

La società si propone di gestire attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'art. 4 della legge 381/91.

Considerato lo scopo mutualistico così come definito, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la cooperativa ha come oggetto diretto e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici e Privati in genere, tutte le attività idonee al conseguimento dello scopo sociale, indicate come di seguito:



Per quanto riguarda le attività di cui all'art.1 comma1, lettera a) della legge 381/91:

- 1) Offrire accesso ai servizi a tutti i bambini, i minori, i giovani, le famiglie, le persone con disabilità, gli anziani, attraverso apposite convenzioni con gli Enti competenti senza che influiscano reddito delle famiglie, condizioni individuali e famigliari.
- 2) Offrire servizi sociali, socio educativi, socio assistenziali, socio riabilitativi, socio sanitari a persone anziane, a persone con disabilità, adulti, giovani, minori, siano essi autosufficienti o meno, soli o inseriti in gruppo famigliari o strutture residenziali o semiresidenziali; la cooperativa a titolo esemplificativo potrà gestire attività e servizi di assistenza a domicilio o in centri appositamente allestiti o messi a disposizione da Enti pubblici, privati, Enti Ecclesiastici e Religiosi strutture di accoglienza varie, servizi e centri di riabilitazione, centri diurni, centri residenziali, centri clinici riabilitativi e terapeutici, attività di sensibilizzazione ed animazione delle comunità locali in cui si opera, al fine di rendere la comunità più consapevole e disponibile all'attenzione e all'accoglienza delle persone in stato di bisogno, nonché gestire strutture residenziali o semiresidenziali di qualsiasi forma e tipo atte o idonee ad esercitare le attività statutarie o necessarie al conseguimento dello scopo sociale.
- 3) Progettare, promuovere e gestire interventi di educativa territoriale, unità educative di strada, centri educativi estivi, interventi educativi multiculturali o multietnici, interventi di mediazione culturale, assistenze educative domiciliari o scolastiche, sostegno scolastico.
- 4) Progettare, promuovere e gestire centri aggregativi per minori o adolescenti, gruppi educativi territoriali, oratori, centri giovani, centri sociali.
- 5) Progettare, promuovere e gestire gruppi appartamento, comunità famigliari, strutture abitative, case famiglia, case di emergenza, case di pronta accoglienza, centri residenziali, centri diurni, centri socio educativi, centri socio culturali, di ogni tipo e forma per minori, adulti, persone con disabilità fisica, psichica e/o psichiatrica, in strutture sia proprie che di terzi.

Il diritto all'ozio, a vivere momenti di tempo non programmato dagli adulti.

Gianfranco Zavalloni,
Dirigente Scolastico, Educatore, Ecologista





6) Progettare, promuovere e gestire o collaborare a progetti di cooperazione internazionale in campo sociale, educativo, socio educativo, socio assistenziale, socio sanitario.

7) Progettare, promuovere e gestire corsi di aggiornamento per educatori, operatori sociali e scolastici, seminari, giornate di studio, corsi, corsi di formazione, scuole per operatori.

8) Progettare, promuovere e gestire interventi di prevenzione primaria, secondaria, di riduzione del danno e interventi di prevenzione del disagio e della devianza in genere.

9) Progettare, promuovere e gestire iniziative educative di assistenza all'infanzia quali ad esempio: asili nido, nido d'infanzia, servizi integrativi, servizi ricreativi, spazi bambini, centri per bambini e genitori, scuole materne, scuole dell'infanzia, centri gioco, ludoteche, baby room, laboratori ludici, asili aziendali.

10) Progettare, promuovere, gestire e collaborare con centri per la famiglia, servizi di mediazione familiare, di sostegno alla genitorialità, gruppi di auto mutuo aiuto.

11) Progettare, promuovere e gestire case di vacanza, ostelli, campeggi con indirizzo preferenziale per minori, giovani, persone con disabilità ed anziani.

12) Produrre e diffondere pubblicazioni scritte, audiovisive, multimediali, video, a carattere educativo, sociale, assistenziale, riabilitativo, sanitario, ambientale, ecc..

13) Realizzare e gestire domini e portali Internet aventi tematiche di natura sociale, educativa, assistenziale, sanitaria, ambientale.

14) Progettare, realizzare e gestire attività educative, ricreative e formative per scuole di ogni ordine e grado (attività didattiche, di animazione, formative, di sensibilizzazione, proiezioni, gite, soggiorni e qualsiasi altro servizio, nessuno escluso, concernente la gestione normale o straordinaria di una scuola).

15) Promuovere e gestire vacanze sociali, momenti aggregativi, iniziative di turismo sociale, escursionistico e ambientale, di turismo alternativo in genere per minori, giovani, adulti, persone con disabilità e anziani.

16) Collaborare con le amministrazioni locali e/o con consorzi fra esse per migliorare l'assistenza ai cittadini.

17) Progettare, promuovere e gestire centri socio occupazionali, botteghe culturali e artigianali.

18) Progettare, promuovere e gestire iniziative di educazione ambientale nel territorio, corsi di educazione ambientale, manuale, espressiva, musicale, sanitaria, stradale.

19) Progettare, promuovere e gestire interventi di animazione sociale sul territorio.

18) Progettare, promuovere e gestire centri visite di aree naturali e protette, musei, centri di educazione ambientale.

19) Progettare, promuovere e gestire attività di consulenza psico-educativa, sostegno psicologico, psicoterapia e supervisione.



Per quanto riguarda le attività di cui all'art.1, comma 1, lettera b) della legge 381/91, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone socialmente svantaggiate di cui all'art. 4 della legge 381/91 in misura non inferiore al 30% dei lavoratori occupati in questo ambito:

1) L'esecuzione di lavori di pulizia di uffici, negozi, beni mobili, immobili in genere e loro manutenzione; in generale, lavori di pulizie civili ed industriali.

2) Lo svolgimento di servizi di disinfezione, disinfestazione, derattizzazione, sanificazione e recupero ambientale, attività di spurgo in genere.

3) L'esecuzione di attività agricole, zootecniche ed agriturismo.

4) La progettazione, esecuzione, gestione e manutenzione di aree verdi, parchi, giardini, impianti sportivi e ricreativi servizi di gestione del verde in generale.

Anche nel 2023, come per gli anni precedenti, le attività di cui all'art 3 lettera B (ramo B della cooperativa) sono state sospese per esigenze di riorganizzazione del settore.

5) La raccolta, trasporto e smaltimento o riciclaggio e recupero dei rifiuti, con particolare riferimento alla gestione differenziata, gestione centri di raccolta, gestione pesa, movimentazione e lavaggio cassonetti e contenitori; servizio di spazzamento stradale manuale e meccanizzato; servizi di pulizia, spazzatura, lavatura di reti viarie di qualsiasi tipo urbane ed extraurbane.

5) La gestione di parcheggi in genere.

7) La manutenzione, in edifici pubblici e privati, di intonaci, pavimenti e tinteggiatura, di impianti elettrici e idrici; ristrutturazione e restauri con sistemazione infissi, rivestimenti, carte da parati, pulizie grondaie, sistemazione tetti e simili.

8) L'esecuzione di lavori di metalmeccanica, falegnameria e verniciatura.

9) L'assunzione ed esecuzione di qualunque lavoro di trasporto merci, logistica, facchinaggio, traslochi, autotrasporto e movimentazione merci per conto di terzi e ogni altro servizio collaterale o collegato.

10) La gestione servizi di trasporto e accompagnamento di persone atti a soddisfare richieste presentate dall'utenza.

11) La gestione servizi di affissione.

12) Lo svolgimento di attività di stampa, pubblicità, fotocomposizione, attività editoriale e di distribuzione.

13) L'elaborazione dati e pratiche amministrative.

14) La gestione di palestre ed impianti sportivi.

15) La gestione servizi di guardiania, custodia, portineria e vigilanza.

16) La conduzione e gestione di pubblici esercizi commerciali e di ristoro, quali bar, mense pubbliche e private, ristoranti, centri e circoli ricreativi, impianti

sportivi, piscine, locali ricreativi in genere, complessi turistici e agrituristici, di divertimento e svago.

17) La gestione di strutture a carattere ricettivo/turistico; gestione di campeggi, servizi di cucina, di cottura, di preparazione di alimenti e bevande e servizi ausiliari.

18) Lo svolgimento di attività di assemblaggio e confezionamento di prodotti diversi, con ogni tipologia di materiale.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

La cooperativa potrà partecipare a gare d'appalto indette da Enti Pubblici o Privati, direttamente o indirettamente anche in A.T.I., per lo svolgimento delle attività previste nel presente Statuto; potrà richiedere ed utilizzare le provviste disposte dall'Unione Europea dalla CEE, dallo Stato, dalla Regione, dagli Enti locali o organismi Pubblici o Privati interessati allo sviluppo della cooperazione.

La cooperativa potrà inoltre compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31.01.92, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato.

La cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti.

Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea dei soci.

La cooperativa è di ispirazione cristiana e si fonda sui valori universali della giustizia sociale, della solidarietà e della fraternità umana.

Valori e finalità perseguite

LE COORDINATE DI RIFERIMENTO DELLA NOSTRA IDENTITÀ

Il Millepiedi è una cooperativa sociale di persone che condividono il desiderio di prendersi cura del mondo in cui vivono con particolare attenzione alle situazioni di bisogno, emarginazione, disagio e svantaggio sociale, il tutto a partire da un'attenta e mirata lettura delle esigenze del territorio. Si occupa di Servizi sociali, ricreativi, educativi dal 1988.

LA MISSION (DALLO STATUTO DELLA COOPERATIVA)

La cooperativa si costituisce sui principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in particolare su quelli da cui trae ragion d'essere la cooperazione sociale ed in rapporto ad essi agisce.

Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, il rispetto della persona, la promozione dell'uomo, la priorità dell'uomo sul denaro, una giusta distribuzione del guadagno, un lavoro non strutturato sullo sfruttamento, la democrazia interna ed esterna, l'impegno, l'equilibrio della responsabilità rispetto ai ruoli, la non violenza, il rispetto dell'ambiente.

La cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio educativi, socio assistenziali, socio riabilitativi e socio sanitari... destinate in via preferenziale a infanzia, minori, giovani, famiglie, disabili e anziani.



Tutti gli interventi messi in atto dalla cooperativa intendono:



porre la centralità della persona e la sua dignità come fine di ogni azione;



offrire servizi di qualità alla persona nelle varie età e situazioni di vita in particolare nei confronti di coloro che si trovano in stato di disagio morale, psicologico, sociale ed economico, anche prevenendo il disagio stesso;



promuovere la massima autonomia della persona e la sua realizzazione;



rispettare ogni forma di diversità;



collaborare con le realtà che perseguono i medesimi scopi.

PRINCIPI OPERATIVI DELLA COOPERATIVA

Per progettare, organizzare e gestire i propri servizi, lavorano e collaborano con Il Millepiedi a vario titolo in modo stabile circa 530 persone tra soci lavoratori, dipendenti e collaboratori in possesso di qualifiche adeguate alle mansioni affidate, in linea con le normative vigenti. Agli operatori viene richiesta un'alta motivazione che si esplica anche attraverso le abilità relazionali, la disponibilità, la flessibilità, la capacità di adattamento, la propositività, la propensione al miglioramento del proprio servizio e la capacità di collaborare in equipe.

L'equipe condivide una filosofia dell'intervento, cioè un'impostazione globale costituita da valori, atteggiamenti e buone prassi. È l'equipe che, attraverso una visione d'insieme condivisa, studia le strategie, condivide le conoscenze e le competenze acquisite e determina le metodologie di intervento.



Strumenti di formazione continua

1. Corsi di qualifica e aggiornamento, promossi direttamente o avvalendosi di agenzie esterne specializzate
2. Promozione della cultura dell'autoformazione, intesa come sensibilizzazione ad un aggiornamento continuo (lettura, partecipazione a seminari, convegni)

Il Codice Etico

Il Codice Etico è il documento che descrive e riassume i valori di un'organizzazione e le modalità attraverso le quali si intende applicarli; costituisce, pertanto, uno degli strumenti che valorizzano l'impegno di responsabilità della cooperativa nei confronti dei propri stakeholder.

Il Codice Etico, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 novembre 2023 enuncia i principi, i valori, gli impegni, nonché le regole di condotta che devono rispettare e assumere tutti gli attori de Il Millepiedi cooperativa sociale a r. l., costituendo altresì parte integrante del Sistema di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del D.Lgs. n°231/2001 e sue successive modifiche e integrazioni, al fine di prevenire ed evitare la realizzazione degli illeciti ivi previsti.



Team di
530
persone

- Alta motivazione
- Filosofia d'intervento comune
- Visione d'insieme condivisa



**Promozione
umana
e integrazione
sociale**

Gli scopi del Millepiedi

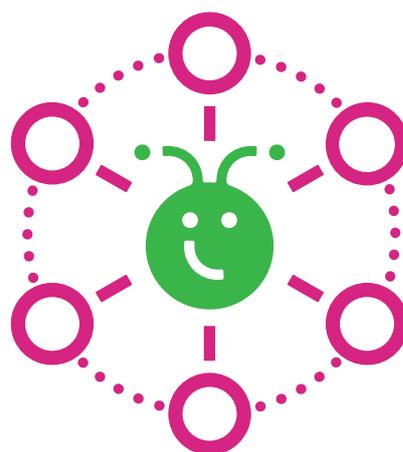
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

RETI ASSOCIATIVE

Denominazione	Anno
CNCA	2003
Coordinamento Regionale Mamme e Bambino Reg Emilia Romagna	2003
Coordinamento Regionale Comunità Educative per Minori Reg Emilia Romagna	2005
Rete Centri Comunità per Disabili Rimini	2000
Confcooperative Romagna	2000
Federsolidarietà Romagna	2000
FISM	2000
LIBERA	2018
Forum del Terzo Settore della Provincia di Rimini	2020
Forum Rimini Venture	2008

CONSORZI

Denominazione
Consorzio Mosaico
Consorzio Il Solco



La cooperativa ha creato in questi anni una fitta rete di collaborazioni con Enti locali, Regionali, Nazionali, con Enti Pubblici e Organizzazioni Private.

COLLABORAZIONI

Descrizione	Tipologia di soggetto
Fondazione San Giuseppe per l'aiuto materno ed infantile	Fondazione
Cooperativa Sociale Cento Fiori	Cooperativa sociale
Consorzio Mosaico	Cooperativa sociale
Associazione Crescere Insieme ODV	Organizzazione di volontariato
Educaid	Associazione no profit e Ong
Formula Servizi alle persone Società Cooperativa Sociale Onlus	Cooperativa sociale
La Finestra Società Cooperativa Sociale	Cooperativa sociale
Cad Società Cooperativa Sociale Onlus	Cooperativa sociale
Cooperativa Sociale Pro.Ges. Onlus	Cooperativa sociale
Assoc Centro Educativo Italo Svizzero – Remo Bordoni	Altri enti senza scopo di lucro
Rimini Autismo ODV	Organizzazione di volontariato
Associazione Sergio Zavatta	Altri enti senza scopo di lucro
Associazione Arcobaleno ODV	Organizzazione di volontariato
Comunità Papa Giovanni XXIII Cooperativa Sociale a r. l. Onlus	Cooperativa sociale
La Lumaca Società Cooperativa Sociale	Cooperativa sociale
Atlantide Studi e Servizi Ambientali e Turistici, Società Cooperativa Sociale per azioni	Cooperativa sociale
Open Group Cooperativa Sociale	Cooperativa sociale
Il Maestrale Cooperativa Sociale	Cooperativa sociale
Cooperativa Sociale Ca' Santino a r. l.	Cooperativa sociale
Iskra Cooperativa Sociale Onlus	Cooperativa sociale

CONVENZIONI CON UNIVERSITÀ

Denominazione
Università Alma Mater Studiorum di Bologna
Università degli Studi G. Marconi di Roma
Università degli Studi Carlo Bo di Urbino
Università degli Studi di Milano
Università degli Studi di Padova
Università degli Studi Guglielmo Marconi – Roma
Università degli Studi Firenze
Università telematica eCampus
Unipegaso

41

**Collegamenti con altri enti
del Terzo settore e Università**



10

Reti
associtative

20

Collaborazioni

2

Consorzi

9

Convenzioni
con Università

13

Cooperative
sociali

3

Organizzazioni
di volontariato

1

Fondazione

3

Altri enti senza
scopo di lucro

Storia dell'organizzazione



1988

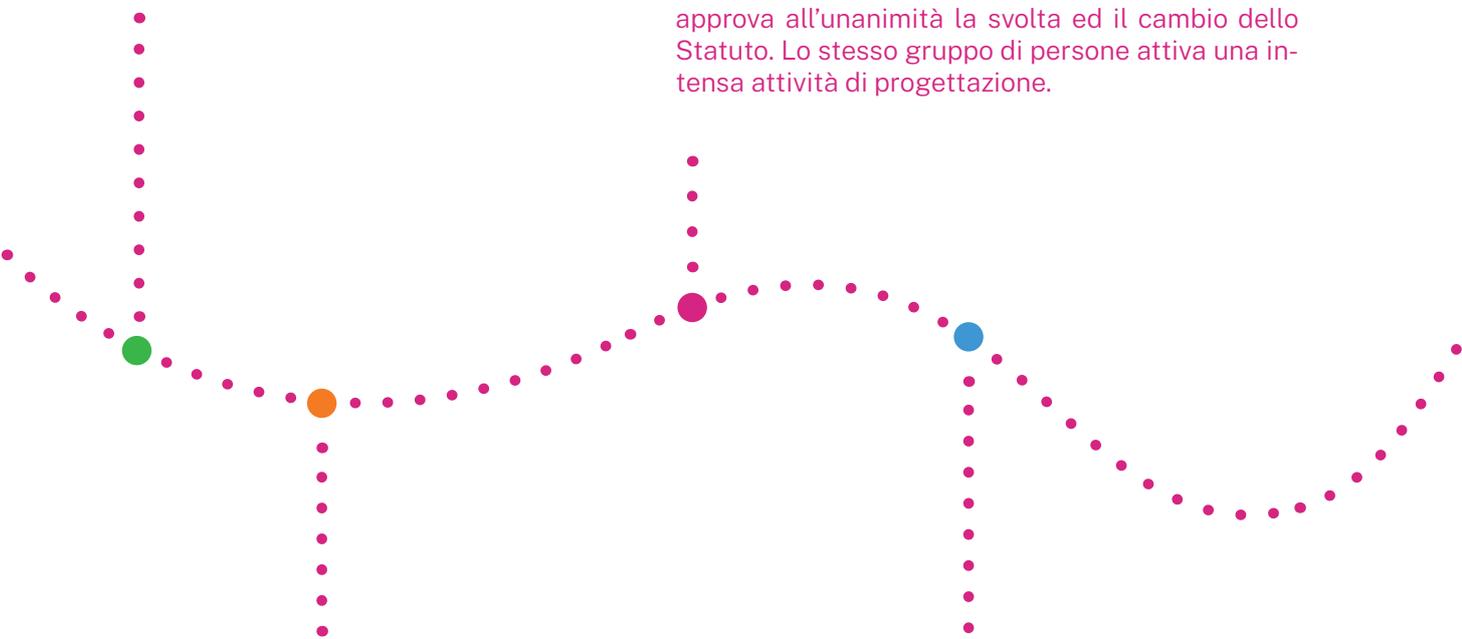
LA NASCITA

Un gruppo di giovani scout dell'AGESCI (tre educatori poco più che ventiquenni e una quindicina di giovani poco più che maggiorenni) decidono la costituzione della cooperativa Il Millepiedi al termine di una lunga riflessione sul lavoro stagionale estivo per i giovani a Rimini. Nei primi anni le attività si rivolgono alla socializzazione dei bambini (centri estivi nei 10 quartieri di Rimini) e all'educazione ambientale (corsi, uscite, campeggi).

1996

LA SVOLTA

Un piccolo gruppo di soci fondatori (Maurizio C., Samuele F., Roberto V., Elena M., Emma U.) prendono l'iniziativa di proporre ai soci una svolta: trasformare la cooperativa di servizi in cooperativa sociale, precisando in tal modo una linea socio-educativa e socio-assistenziale. L'assemblea dei Soci, convocata davanti al notaio in modalità Straordinaria approva all'unanimità la svolta ed il cambio dello Statuto. Lo stesso gruppo di persone attiva una intensa attività di progettazione.



1994

I GRUPPI EDUCATIVI TERRITORIALI

Inizia l'avventura dei Get (Gruppi Educativi Territoriali) in collaborazione con l'AGESCI e l'Azienda USL di Rimini a Viserba Sacramora e a Sant'Aquilina. Negli anni successivi ne seguiranno via via molti altri in varie zone della Provincia di Rimini.

1998

CASA MACANNO

Dopo una bellissima esperienza di attività estiva con un gruppo di disabili, nel settembre del 1998 inizia le proprie attività il primo gruppo appartamento della cooperativa, che accoglie persone con disabilità psichica. Questa esperienza contribuirà significativamente ad accrescere i rapporti con l'Azienda USL di Rimini. Negli anni seguenti altri Gruppo appartamento seguiranno (Tandem, Satta, Corte del Tiglio).

1999

IL PRIMO SERVIZIO EDUCATIVO PER L'INFANZIA E IL PROGETTO BANDE

Apri il Centro Polivalente servizi per l'Infanzia di Via Calatafimi. Nel maggio del 1999, con la rilevazione dell'attività e dell'attrezzatura del centro ricreativo Babylandia, iniziano le attività rivolte all'infanzia 0-3 della cooperativa sociale.

Inizia le sue attività il "progetto Bande" (educativa di strada). La cooperativa elabora un articolato e complesso progetto di intervento in strada dei gruppi informali di adolescenti, che viene finanziato con i fondi della Legge 285/97.

2000

IL CENTRO DIURNO NOUS E LA SCUOLA MATERNA DI SAN SAVINO

Nel luglio 2000, al termine di una integrale ristrutturazione, ad opera dell'Ente proprietario del fabbricato affittato allo scopo, parte l'esperienza del Centro Diurno Nous che accoglie giovani con disabilità psichica grave in un percorso terapeutico di tipo cognitivo.

Nel settembre del 2000 la cooperativa rileva la gestione della Scuola Materna di San Savino di Monte Colombo dalle Suore di Maria Bambina. Inizia così la gestione della prima Scuola dell'Infanzia.

2001

IL GRUPPO APPARTAMENTO TANDEM E I PRIMI EDUCATORI NELLE SCUOLE

Nasce il Gruppo appartamento Tandem. A Santarcangelo di Romagna prende avvio l'esperienza di un nuovo gruppo appartamento per ragazzi con disabilità psichica a protezione integrale.

Nell'ottobre 2001 iniziano a lavorare nelle scuole come educatori di sostegno ad alunni disabili i primi educatori della cooperativa.

2003

LA FONDAZIONE SAN GIUSEPPE E IL PRIMO INVESTIMENTO IMMOBILIARE

Nel gennaio 2003, in seguito all'aggiudicazione del bando riguardante la gestione complessiva delle comunità educative per minori (3 gruppi appartamento e un centro diurno) inizia la collaborazione con la Fondazione San Giuseppe.

Nel settembre 2003 viene effettuato l'acquisto dell'immobile sito a Corpò di Rimini, di proprietà delle Suore di Sant'Onofrio, dove ha già sede la Scuola dell'Infanzia "Maria Immacolata" gestita da un anno dalla cooperativa.

"La storia" delle organizzazioni è un punto di riferimento da custodire e valorizzare per la costruzione della quale tante persone si sono impegnate a condividere un pezzo della loro storia personale.

2004

LA CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ E CASA AMINA

Nell'aprile 2004, dopo un lavoro di formazione e di implementazione durato circa 18 mesi e che vede coinvolti vari livelli della cooperativa, giunge la certificazione del Sistema di Gestione Qualità. Qualità, secondo la norma UNI EN ISO 9001/2000. Si consolida il sistema organizzativo, vengono predisposte le procedure di tutte le attività della cooperativa.

Nel giugno 2004, nasce la struttura di accoglienza per minori di genere femminile, gestanti e donne in difficoltà, denominata Casa di Amina.

2008

LA COOPERATIVA SOCIALE ACQUARELLO E L'AREA PROGETTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

La cooperativa inizia la collaborazione con la Cooperativa Sociale Acquarello (ora Formula Servizi alle Persone) per la gestione dei nidi d'infanzia del Comune di Santarcangelo di Romagna. Nasce la nuova Area Progetti di educazione ambientale.

2005

L'AUMENTO DEGLI EDUCATORI NELLE SCUOLE

Il servizio degli educatori di sostegno nella scuola assume dimensioni significative.

2007

CONSORZIO MOSAICO

Nell'autunno del 2007, dopo un lavoro di confronto durato oltre un anno, con alcune cooperative sociali, associazioni e fondazioni nate in ambito ecclesiale, nasce con atto pubblico notarile il Consorzio Mosaico che aggrega 7 cooperative sociali, 1 associazione e 1 fondazione della provincia di Rimini e Forlì Cesena. Scopo del Consorzio è triplice: promuovere le singole realtà aderenti e realizzare progetti di nuovi servizi, realizzare sinergie tra le realtà aderenti, realizzare azioni di formazione condivisa.

2009

L'AREA FAMIGLIA

Nasce l'Area Famiglia. Con il consolidamento dei servizi di sostegno alla genitorialità, l'Area famiglia diventa autonoma.

2010

CENTRO VILLA DEL BIANCO

Nasce il Centro Villa del Bianco. In collaborazione con Rimini Autismo, la Neuropsichiatria infantile e il Comune di Misano Adriatico viene attivato il Centro Estivo (denominato "Estate in Villa") ad alta specializzazione per bambini e ragazzi affetti da disturbi generalizzati dello sviluppo (autismo).

2011

LA SCUOLA DI SAN VITO

Nel settembre 2011 la cooperativa rileva la gestione della Scuola dell'Infanzia di San Vito. È questa la sesta Scuola dell'Infanzia a gestione diretta della cooperativa.



2012

I DISTURBI DEL LINGUAGGIO

La cooperativa ha attivato, nell'ambito dei propri servizi a domanda diretta, un centro per il trattamento dei disturbi del linguaggio.



2013

L'AVVIO DI NUOVI SERVIZI

Parte la gestione dei servizi e dei progetti distrettuali dei Comuni del Rubicone dell'Area Infanzia e Famiglia e vengono avviati nuovi servizi in Valmarcella: interventi domiciliari e gestione dei Centri Aggregativi Comunali.



2014

L'AVVIO DEI SERVIZI NEL RUBICONE E COSTA; LE SCUOLE "ANCHE SE PIOVE" E "TARTARUGO"

Il 2014 segna, con l'aggiudicazione di un importante bando di gara, l'avvio dei servizi legati al sostegno scolastico e ai gruppi educativi pomeridiani nella zona del Rubicone e della costa, nella Provincia di Forlì-Cesena.

Parte l'esperienza della Scuola dell'Infanzia democratica Anche Se Piove. A ottobre 2014, dopo un periodo di alcuni mesi di coinvolgimento e formazione delle famiglie parte la prima esperienza nella nostra cooperativa di scuola dell'infanzia ad indirizzo democratico non direttivo.

Inizia le sue attività il nuovo servizio nido d'infanzia "Tartarugo" accanto alla Scuola dell'Infanzia già operante da alcuni anni a San Savino di Monte Colombo.



2015

IL RAMO "B"

La cooperativa si apre al ramo B. L'assemblea straordinaria dei soci delibera la trasformazione in cooperativa di tipo A+B.



2016

IL PROGETTO SPRAR

Progetto di accoglienza SPRAR. Parte la gestione del nuovo progetto per richiedenti asilo e rifugiati politici dell'Unione Comuni Valmarecchia.

-
-
-

2017

LA SCUOLA SUL MARE, "VITA INDIPENDENTE" E "CASA PER NOI"

In collaborazione con la cooperativa sociale La Finestra prende avvio la gestione della nuova scuola dell'infanzia "La Scuola Sul Mare" con sede a Viserbella di Rimini.

Prendono avvio i progetti "Vita Indipendente" e "Casa per Noi" in collaborazione con Crescere Insieme ODV, per l'autonomia di ragazzi con sindrome di down.

-
-
-

-
-
-

2018

IL NIDO DEGLI SCOIATTOLI E IL PROGETTO A.P.P.RENDO MEGLIO

Inizia la gestione del "Nido degli scoiattoli" per bambini 12-36 mesi a Torriana.

La cooperativa si aggiudica il contributo di circa 500.000€ dalla Fondazione "Con i Bambini" con il progetto "A.P.P.RENDO meglio-A Pancia Piena Rendo Meglio", in collaborazione con oltre 20 partner, in qualità di capofila. Il progetto si pone l'obiettivo di prevenire la dispersione scolastica e la povertà educativa.

-
-
-

2019

I GRUPPI APPARTAMENTO CORTE GALILEO GALILEI E LA COLLABORAZIONE CON LA COOP. SOC. CAD

Si consolida la proposta dei gruppi appartamento per persone adulte con disabilità o in stato di difficoltà di entrambi i generi, con la nuova location di Via Galilei.

Inizia la collaborazione con la Cooperativa Sociale Cad promossa dall'Ausl della Romagna: progetto specializzato per bambini della prima infanzia con disturbo pervasivo dello sviluppo.

-
-
-

-
-
-

Ripercorrere una storia, un percorso, ricordandolo e condividendolo, aiuta a percepire dove si sta andando, accompagna le scelte, orienta le strategie, offre uno spazio di ricerca di senso per le stesse persone che vi partecipano.

La sensibilità, la passione, l'identità cresciuta nel tempo, rappresentano una "quota" irrinunciabile del nostro capitale sociale, valore immateriale da conservare e valorizzare, forse anche più importante delle risorse economiche e delle metodologie.

2020

IL PREMIO INNOVATORI RESPONSABILI E DUE NUOVE COMUNITÀ EDUCATIVE

La cooperativa si aggiudica il Premio Innovatori responsabili della Regione Emilia Romagna per il progetto Scuola lavoro "Milleorti per la città".

In seguito alla partecipazione all'Accordo Quadro del Comune di Rimini da parte del Consorzio Mosaico, la cooperativa dà avvio, insieme alla Fondazione San Giuseppe, a due nuove comunità educative integrate.

2021

SPAZIO MERAKI

Nasce Spazio Meraki, un progetto di transizione dall'adolescenza all'età adulta in collaborazione con il Distretto Rimini Nord e Ausl Romagna.

2022

I GRUPPI APPARTAMENTO E I PROGETTI CON AUSL ROMAGNA

Completato l'iter di accreditamento dei gruppi appartamento per disabili. Nascita di progetti innovativi in collaborazione con Ausl Romagna (Centro autismo)

2023

IL SOLCO, "SPAZIO VERDE INCLUSIVO", L'ADOZIONE DEL MOG E I LAVORI DI CORPOLÒ

La cooperativa entra a far parte del Consorzio Il Solco. Il Comune di Rimini finanzia il Progetto "Spazio Verde Inclusivo Milleorti", scuola lavoro per persone con disabilità.

Nel mese di novembre la cooperativa approva e adotta il Modello di Organizzazione Aziendale ai sensi della L. 231/2001 ed iniziano i lavori di ristrutturazione del fabbricato di Corpolò per la realizzazione di progetti ad alta autonomia.



Struttura, governo e amministrazione

La proprietà della cooperativa è dei Soci che riuniti in assemblea, approvano il Bilancio d'esercizio, la destinazione degli utili d'esercizio, modificano lo Statuto e i Regolamenti interni. Sempre al socio spetta la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Ciascun socio ha diritto ad un solo voto qualunque sia l'ammontare della sua partecipazione.

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia socio
138	Soci cooperatori lavoratori
20	Soci cooperatori volontari

Assemblea dei soci

L'Assemblea dei Soci è convocata dal Consiglio di Amministrazione. Ha luogo almeno una volta all'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro 180 giorni qualora ci siano le condizioni di cui all'art. 2364 del CC ultimo comma.

L'Assemblea inoltre può essere convocata tutte le volte che l'Organo amministrativo lo creda necessario, ovvero per la trattazione di argomenti che tanti soci che rappresentano almeno un decimo dei voti spettanti a tutti i soci sottopongono alla sua approvazione, facendone domanda scritta agli Amministratori. In questo ultimo caso, la convocazione deve avere luogo senza ritardo e comunque non oltre quaranta giorni dalla data della richiesta.

In prima convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita quan-

do siano presenti o rappresentati la metà più uno dei voti dei soci aventi diritto al voto.

In seconda convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati aventi diritto al voto.

L'Assemblea dei Soci delibera a maggioranza assoluta dei voti, su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno. Nelle Assemblee hanno diritto al voto coloro che risultano iscritti nel libro dei soci da almeno 90 giorni. Ciascun socio ha diritto ad un solo voto, qualunque sia l'ammontare della sua partecipazione.

I soci che, per qualsiasi motivo, non possono intervenire personalmente all'Assemblea, hanno la facoltà di farsi rappresentare, mediante delega scritta, soltanto da un altro socio avente diritto al voto, appartenente alla medesima categoria di socio cooperatore o sovventore, e che non sia Amministratore o Sindaco della cooperativa. Ciascun socio non può rappresentare più di 1 altro socio.



PARTECIPAZIONE DEI SOCI E MODALITÀ (ULTIMI 3 ANNI)

Anno	Assemblea	Data	% partecipazione	% deleghe
2021	Ordinaria	22/07/2021	39,02	17,68
2022	Ordinaria	26/05/2022	41,40	15,29
2023	Ordinaria	25/05/2022	38,99	16,98

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Gli Amministratori sono investiti dei più ampi poteri per la gestione della cooperativa, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce periodicamente per deliberare in merito alle ammissioni/dimissioni dei soci e sugli argomenti posti all'ordine del giorno dal Presidente.

Nell'anno solare 2023 il Consiglio di Amministrazione si è radunato 13 volte. La partecipazione media è stata di 6,46. Tutte le adunanze sono state regolarmente verbalizzate nel Libro Verbali Consiglio di Amministrazione.

DATI AMMINISTRATORI – CDA

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, Vicepresidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Maurizio Casadei	No	M	63	26/05/2022		Sì	Presidente
Roberto Vignali	No	M	55	26/05/2022	fratello	Si	Vicepresidente
Debora Natili	No	F	49	26/05/2022		No	
Maura Vignali	No	F	56	26/05/2022	sorella	No	
Roberto Pagliarani	No	M	53	26/05/2022		No	
Raffaella Corelli	No	F	46	26/05/2022		No	
Giacomo Ceccarelli	No	M	50	26/05/2022		No	

DESCRIZIONE TIPOLOGIE COMPONENTI CDA

Numero	Membri CdA
7	totale componenti (persone)
4	di cui maschi
3	di cui femmine
7	di cui persone normodotate
7	di cui soci cooperatori lavoratori



**Soci
cooperatori
lavoratori**

138



Soci
cooperatori
volontari

20

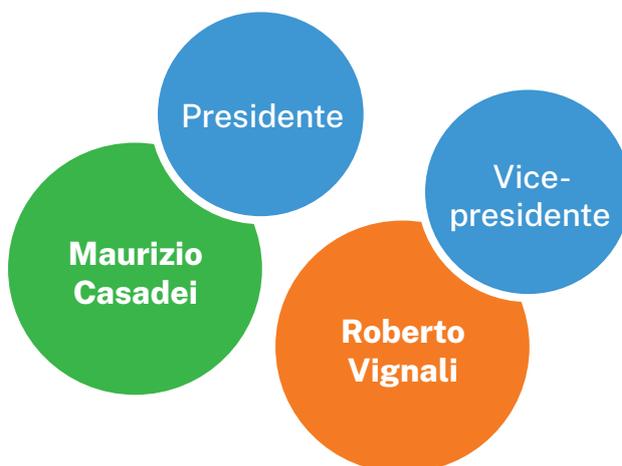


MODALITÀ DI NOMINA E DURATA CARICA

Dall'art. 32 dello Statuto

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Consiglieri variabile da 3 a 9, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. Il consiglio di amministrazione può essere composto solo da soci. La maggioranza dei componenti del Consiglio di amministrazione è scelta tra i soci cooperatori.

Gli Amministratori possono essere nominati per un periodo di 3 esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica.



Gli Amministratori sono rieleggibili senza limiti di mandato salvo i limiti eventualmente stabiliti dalla legge. Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed il Vicepresidente.

Nella seduta del 16/06/2022 il Consiglio di Amministrazione ha eletto Presidente e Vicepresidente attribuendone poteri e deleghe operative.

DIREZIONE GENERALE

Compito del Direttore Generale è quello di interpretare e adattare alla cooperativa le decisioni prese dal CdA, di dirigere l'attività dei direttori, di coordinare e ottimizzare le attività operative e progettuali della cooperativa e vigilare affinché agli obiettivi prefissati dalla cooperativa corrispondano dei risultati.

Al fine di migliorare l'organizzazione e gestione delle attività della cooperativa, nella seduta del 13/12/2023, il Cda ha deliberato di attribuire ulteriori deleghe rispetto a quelle già assegnate a febbraio 2020 al DG.

Le nuove deleghe conferite al DG sono:

1. Determinare l'organizzazione del lavoro, definendo l'organigramma, il mansionario e i percorsi di carriera, tenendo conto delle capacità e delle competenze personali e professionali di ogni risorsa
2. Definire l'idoneo livello di inquadramento contrattuale rispetto alle mansioni assegnate ad ogni dipendente nonché il conseguente trattamento retributivo e il riconoscimento di eventuali premi
3. Assumere, licenziare, emettere provvedimenti disciplinari, stabilire l'inquadramento e retribuzione del personale dipendente, ivi compresi collaboratori a progetto e stagisti, provvedendo ad effettuare qualsiasi atto di gestione contrattuale, ivi compresi atti di assegnazione del medesimo alle entità organizzative della società e relativa definizione delle mansioni, compiti e responsabilità



SISTEMA DI CONTROLLO: COLLEGIO SINDACALE E ATTIVITÀ DI REVISIONE LEGALE

Dall'art. 38 dello Statuto

Il Collegio sindacale, nominato se obbligatorio per legge o se comunque nominato dall'Assemblea, si compone di tre membri effettivi, eletti dall'Assemblea. Devono essere nominati dall'Assemblea anche due Sindaci supplenti. Il Presidente del Collegio sindacale è nominato dall'Assemblea.

I Sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La retribuzione annuale dei Sindaci è determinata dall'Assemblea all'atto della nomina, per l'intero periodo di durata del loro ufficio.

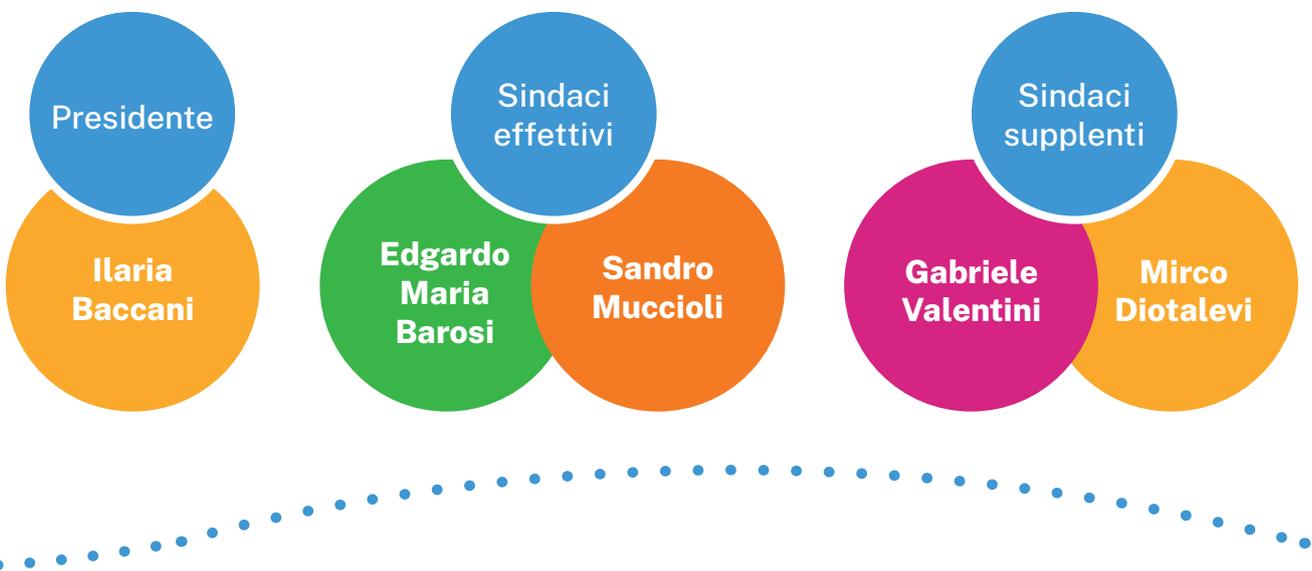
Compito del Collegio sindacale è vigilare sulla corretta osservazione ed applicazione della legge e dello Statuto, sul regolare funzionamento del CDA, sull'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della cooperativa

verificandone l'adeguatezza rispetto alle dimensioni, alla natura e modalità di perseguimento dell'oggetto sociale.

Per queste verifiche, il Collegio Sindacale si riunisce almeno ogni 90 giorni e redige un apposito verbale che viene trascritto su libro bollato. Inoltre il Collegio partecipa alle adunanze del Consiglio di Amministrazione.

Nell'assemblea dei soci del 26 maggio 2022 è stato eletto il Collegio Sindacale riconfermando la composizione del mandato precedente. Il mandato è stato conferito per il periodo 2022- 2024.

Non sussistono le incompatibilità previste dall'art. 2399 del C.C. L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, è affidata al Collegio Sindacale come deliberato dall'Assemblea dei soci del 26/05/2022.



ORGANISMO DI VIGILANZA (ODV)

Il Consiglio di Amministrazione della cooperativa in adesione a quanto previsto dal DL 231/2001 (inerte la responsabilità amministrativa della cooperativa) ha provveduto, nella seduta del 23/11/2023 alla costituzione e alla nomina dell'Organismo di Vigilanza (OdV).

3
anni
di carica

Dott.sa Laura Bragato
Presidente

Dott.sa Fabiola Gollinucci
Membro

Dott.sa Mara Mondaini
Membro

DATA PROTECTION OFFICER (DPO)

Il Millepiedi cooperativa sociale a r. l., ai sensi dell'art. 37 del GDPR (General Data Protection Regulation) ha provveduto a conferire l'incarico di DPO.

Il DPO deve essere autonomo ed indipendente, non deve ricevere nessun'istruzione dal Titolare o dal Responsabile in relazione all'esecuzione dei compiti, non è soggetto a poteri disciplinari o sanzionatori e ha le risorse necessarie e potere di spesa per poter assolvere i compiti assegnati.

Data
Protection
Officer

Dott.sa
Gloriamaria
Paci

RESPONSABILE SISTEMA GESTIONE QUALITÀ

La cooperativa ha individuato una figura interna adeguatamente formata che si occupa della progettazione, implementazione e mantenimento del Sistema di Gestione Qualità, verificando il corretto funzionamento e il rispetto procedurale.

I compiti dell' RSGQ sono:

1. Collaborare nelle azioni di redazione documentale con la direzione, i coordinatori, i responsabili di funzione ed i responsabili di struttura
2. Supportare la direzione nell'analisi del contesto organizzativo, i punti di forza e le criticità da gestire
3. Collaborare nella progettazione del sistema di gestione qualità con la direzione per la definizione degli indicatori e degli obiettivi di raggiungimento, nonché per le azioni da perseguire per la loro realizzazione
4. Supportare la direzione nella mappatura dei processi aziendali per definirne criticità ed azioni di miglioramento, per tenere sotto controllo i requisiti normativi cogenti e quelli richiesti dal cliente

I compiti del DPO sono:

1. Informare e fornire al Titolare, al Responsabile e ai dipendenti che eseguono il trattamento, consulenza in merito agli obblighi normativi in materia
2. Vigilare sull'osservanza della normativa in materia di protezione dei dati personali, nonché delle Politiche in materia del Titolare o del Responsabile
3. Fornire, su richiesta, pareri sulla valutazione d'impatto
4. Collaborare con l'Autorità di Controllo
5. Fungere da punto di contatto con il Garante della Protezione dei dati per questioni connesse al trattamento

Emma
Urbini

Resp.
Sistema
Gestione
Qualità

5. Mantenere in aggiornamento tutta la documentazione necessaria al funzionamento del sistema di gestione
6. Coordinare e gestire le verifiche interne su tutti gli aspetti applicabili della norma di certificazione
7. Supportare e monitorare azioni correttive in caso di non coerenza con il SGQ
8. Collaborare nell'organizzare e coordinare il lavoro della direzione nella redazione periodica del riesame del SGQ

Cosa si intende con “stakeholder”? È una parola inglese che significa letteralmente “portatore di interesse”.

Stakeholder

Nel Bilancio Sociale, usando questa parola, si indicano tutti coloro (persone ma anche imprese, enti pubblici e privati) che sono coinvolti direttamente o indirettamente nell'attività della cooperativa.

Sono stakeholder per la cooperativa: i dipendenti, i clienti destinatari dei nostri servizi, i fornitori, i nostri partner nella gestione dei progetti, ecc.

TIPOLOGIA DI STAKEHOLDER*

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	<p>I soci lavoratori e i dipendenti, considerati la componente più preziosa della cooperativa, sono coinvolti con diverse modalità tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> -un percorso di formazione trasversale e specifica indirizzata alle figure di responsabili dei servizi. -in tutti i servizi sono previsti incontri di équipes settimanali (ad esclusione del servizio di assistenza educativa scolastica dove sono previsti 3 incontri annuali) per la definizione e condivisione degli obiettivi e il loro monitoraggio. In caso di situazioni particolari, la DG e la RRU partecipano agli incontri. 	3 • Co-progettazione
Soci	<p>I soci sono coinvolti anche attraverso momenti di formazione, condivisione della storia e della mission della cooperativa, approfondimenti di tematiche con esperti oltre che con le assemblee convocate.</p> <p>È obiettivo del CDA portare avanti la definizione di benefit e ristori per i soci della cooperativa (cd Politiche di Welfare aziendale) allo scopo di motivare, riconoscere l'impegno ed il lavoro dei soci e la volontà di gratificare la partecipazione sociale.</p>	5 • Co-gestione
Clienti/Utenti	<p>Particolare cura viene dedicata alle collaborazioni con gli ETS per co-progettazioni e co-gestione di servizi.</p> <p>Famiglie: attraverso l'ascolto delle esigenze e la condivisione di tematiche.</p>	3 • Co-progettazione
Pubblica Amministrazione	<p>La nostra partecipazione ai diversi Tavoli Tecnici del territorio per la condivisione delle linee di indirizzo dei bisogni emergenti.</p>	3 • Co-progettazione

*Livello di influenza e ordine di priorità

1 • Informazione / 2 • Consultazione / 3 • Co-progettazione / 4 • Co-produzione / 5 • Co-gestione

5

Co-gestione

..... **Soci**

**I nostri
"Portatori
di interesse"**

4

Co-produzione

3

Co-progettazione

• **Personale**

• **Pubblica
Amministrazione**

• **Clienti/Utenti**

2

Consultazione

1

Informazione

Livello di influenza
e ordine di priorità



296

Questionari
somministrati
per rilevare
feedback

TIPOLOGIA DI COLLABORAZIONI

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Fondazione San Giuseppe per l'aiuto materno ed infantile	Fondazione	Accordo	Interscambi economici/ progettuali - Contratto
Cooperativa Sociale Cento Fiori	Cooperativa sociale	Accordo	Interscambi economici RTI
Consorzio Mosaico	Altro	Altro	Interscambi economici/ progettuali - Consorziata
Associazione Crescere Insieme ODV	Organizzazione di volontariato	Accordo	Interscambi economici/ progettuali Contratto
Formula Servizi alle persone Società Cooperativa Sociale Onlus	Cooperativa sociale	Accordo	Interscambi economici/ progettuali RTI
La Finestra Società Cooperativa Sociale	Cooperativa sociale	Accordo	Interscambi economici/ progettuali RTI/ Contratto
Cad Società Cooperativa Sociale Onlus	Cooperativa sociale	Accordo	Interscambi economici/ progettuali RTI
Cooperativa Sociale Pro.Ges. Onlus	Cooperativa sociale	Accordo	Interscambi economici/ progettuali RTI
Associazione Centro Educativo Italo Svizzero – Remo Bordoni	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo	Interscambi economici RTI
Rimini Autismo ODV	Organizzazione di volontariato	Accordo	Interscambi economici/ progettuali Contratto
Associazione Sergio Zavatta	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo	Interscambi economici RTI
Associazione Arcobaleno ODV	Organizzazione di volontariato	Protocollo	Interscambi economici/ progettuali Contratto
Comunità Papa Giovanni XXIII Cooperativa Sociale a r. l. Onlus	Cooperativa sociale	Accordo	Interscambi economici/ progettuali Contratto
La Lumaca Società Cooperativa Sociale	Cooperativa sociale	Accordo	Interscambi economici/ progettuali RTI
Atlantide Studi e Servizi Ambientali e Turistici, Società Cooperativa Sociale per azioni	Cooperativa sociale	Accordo	Interscambi economici/ progettuali RTI
Open Group Cooperativa Sociale	Cooperativa sociale	Accordo	Interscambi economici/ progettuali RTI
Cooperativa Sociale Ca' Santino a r. l.	Cooperativa sociale	Accordo	Interscambi economici/ progettuali RTI
Il Maestrale Cooperativa Sociale	Cooperativa sociale	Accordo	Interscambi economici/ progettuali RTI
Iskra Cooperativa Sociale Onlus	Cooperativa sociale	Accordo	Interscambi economici/ progettuali RTI

Commento ai dati

La cooperativa pone grande attenzione all'ascolto della voce del cliente sia interno che esterno, ed effettua un monitoraggio della soddisfazione degli stakeholder al fine di misurare le proprie prestazioni ed il clima aziendale.

Ha definito responsabilità, modalità operative, criteri e strumenti per la rilevazione e gestione della soddisfazione del cliente/committente e fruitore, al fine di tenerla sotto controllo e migliorarla continuamente. Ha definito strumenti individuali per le varie aree di intervento, indicandone gli standard qualitativi e quantitativi. L'analisi dei questionari viene sviluppata ed analizzata dalla Responsabile del Servizio Qualità unitamente alla Direzione generale della cooperativa.

Anche per il 2023, come per il 2022 i questionari restituiti hanno evidenziato un alto valore di gradimento del servizio reso inteso come:



Anche gli strumenti di monitoraggio individuati per le singole aree di intervento hanno evidenziato il raggiungimento degli obiettivi definiti dagli indicatori.

Per quanto riguarda le informazioni di ritorno dagli Enti locali si valuta l'esito positivo dell'iscrizione della cooperativa ai Registri dei Fornitori Accreditati ed anche le numerose richieste di partecipazione ai Tavoli dei Piani Sociali di Zona (luoghi di confronto

del lavoro di tutta la rete di servizi) e ai Tavoli Tecnici convocati dai vari Enti locali.

Relativamente alle informazioni ed al monitoraggio rispetto ai partner come Formula Servizi, Cooperativa sociale La Finestra, Cooperativa Sociale Cento Fiori, Fondazione San Giuseppe, Associazione Crescere Insieme ONLUS, Associazione Rimini Autismo, Associazione Arcobaleno, Cooperativa Sociale CAD, Cooperativa Sociale PROGES, Cooperativa Sociale Iskra, Cooperativa Sociale Il Maestrale e Cooperativa Sociale Ca' Santino, si sono presi in esame lo sviluppo di nuovi progetti, la continuità della collaborazione e il confronto sul lavoro svolto, come elementi utili per l'analisi del gradimento, che ad oggi viene valutato molto positivo.

Per rilevare il clima e monitorare lo stress da lavoro correlato dei dipendenti è stata implementata una procedura di autovalutazione e valutazione del personale interno periodicamente gestita dall'ufficio personale.

Gli strumenti di monitoraggio utilizzati sono di due tipi: il questionario di autovalutazione e l'analisi annuale degli eventi sentinella Inail.

Il questionario di autovalutazione viene consegnato a tutti i dipendenti ogni tre anni per valutare il livello di soddisfazione del personale dipendente, nel mese di marzo 2024 verrà consegnato a tutti i dipendenti. I risultati saranno disponibili durante l'estate. L'ultima analisi è stata fatta nel 2021 ed il risultato ha evidenziato un dato leggermente inferiore rispetto all'obiettivo prefissato (97,40 su 98) ma in leggero miglioramento rispetto al triennio precedente (97,30).

L'analisi annuale degli eventi sentinella Inail serve, invece, a monitorare lo stress da lavoro correlato. I dati analizzati sono i seguenti:

- Ferie non godute
- Ore di assenze
- Malattie
- Infortuni
- Mobilità/turn over
- Richieste visite mediche straordinarie
- Provvedimenti disciplinari.

Il risultato complessivamente ottenuto è in netto ribasso rispetto agli anni precedenti.



**Personne che operano
per l'ente**

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

OCCUPAZIONI

Numero	Occupazioni
502	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
81	di cui maschi
421	di cui femmine
233	di cui under 35
63	di cui over 50

CESSAZIONI

Numero	Cessazioni
96	Totale cessazioni anno di riferimento
10	di cui maschi
86	di cui femmine
52	di cui under 35
5	di cui over 50

ASSUNZIONI

Numero	Assunzioni
126	Nuove assunzioni anno di riferimento*
19	di cui maschi
107	di cui femmine
88	di cui under 35
7	di cui over 50

STABILIZZAZIONI

Numero	Stabilizzazioni
22	Stabilizzazioni anno di riferimento**
2	di cui maschi
20	di cui femmine
19	di cui under 35
1	di cui over 50

*da disoccupato/tirocinante a occupato

**da determinato a indeterminato

502

Occupazioni

405

A tempo
indeterminato

97

A tempo
determinato





126
Nuove
assunzioni

22
Stabilizzazioni

96
Cessazioni

13
Lavoratori
autonomi

47
Tirocini

42
Volontari

Composizione del personale



PERSONALE PER INQUADRAMENTO E TIPOLOGIA CONTRATTUALE

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	405	97
Impiegati	369	94
Operai fissi	36	3

PROFILI DIPENDENTI

N. dipendenti	Profili
502	Totale dipendenti
1	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
5	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
5	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
401	Educatori
23	Operatori socio-sanitari (OSS)
14	Operai/e
41	Assistenti all'infanzia
1	Logopedisti/e
8	Psicologi/ghe
2	Cuochi/e

TIROCINI E STAGE

N. Tirocini e stage	
47	Totale tirocini e stage
25	di cui tirocini e stage
22	di cui volontari in Servizio Civile

PERSONALE PER ANZIANITÀ AZIENDALE

	In forza al 2023	In forza al 2022
Totale	502	540
< 6 anni	296	331
6-10 anni	95	90
11-20 anni	85	96
> 20 anni	26	23

LIVELLO DI ISTRUZIONE DEL PERSONALE OCCUPATO

N. Lavoratori	
130	Laurea Magistrale
229	Laurea Triennale
131	Diploma di scuola superiore
8	Licenza media
4	Altro

VOLONTARI

N. volontari	Tipologia Volontari
42	Totale volontari
20	di cui soci-volontari
22	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate



FORMAZIONE PROFESSIONALE

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
27.509	Relazione educativa/Autismo/ Tecniche di relazione di aiuto/ Supervisioni Digitalizzazione aziendale e nuove competenze Valorizzazione e sviluppo delle competenze professionali Contabilità/Paghe	2.051	13,41	No	€ 573.548

FORMAZIONE SALUTE E SICUREZZA

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
1.591	Formazione Salute e Sicurezza	321	4,95	Sì	€ 36.887

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori



TIPOLOGIE CONTRATTUALI E FLESSIBILITÀ

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
405	Totale dipendenti indeterminato	63	342
64	di cui maschi	19	45
341	di cui femmine	44	297

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
97	Totale dipendenti determinato	7	90
17	di cui maschi	3	14
80	di cui femmine	4	76

N.	Stagionali / occasionali
1	Totale lav. autonomi
1	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
13	Totale lav. autonomi
4	di cui maschi
9	di cui femmine



Formazione
Professionale

2.051

Partecipanti

27.509

Ore



Formazione
Salute
e Sicurezza

321

Partecipanti

1.591

Ore



Obiettivi e attività

La valorizzazione di ciascuno di “noi”, perseguire un risultato positivo di gestione e creare spazi di pensiero (Cda/Direzione) sono stati i tre obiettivi da perseguire nel 2023. Essi sono stati definiti dal Cda insieme alla Direzione, agli Aiuto Coordinatori e ai Responsabili di Funzione.

Come raggiungerli?

Obiettivi 2023: le macro aree di azioni per conseguirli



1. Implementare e rafforzare i rapporti con i Committenti sia Pubblici che Privati, ampliare la rete delle Collaborazioni e apertura all'esterno
2. Curare la Formazione del Personale
3. Definire il futuro dell'area infanzia
4. Ottenere la Certificazione UNI/dpr 125:2022 (certificazione Parità di Genere)
5. Dotarsi di un Modello di Organizzazione Aziendale ai sensi della Dlgs 231/01
6. Ampliare la base sociale della cooperativa
7. Sviluppo dell'immagine e comunicazione della cooperativa

1. IMPLEMENTARE E RAFFORZARE I RAPPORTI CON I COMMITTENTI SIA PUBBLICI CHE PRIVATI, AMPLIARE LA RETE DELLE COLLABORAZIONI E APERTURA ALL'ESTERNO

Il 2023 ci ha visto coinvolti in molti dei progetti presentati dalle amministrazioni pubbliche del nostro territorio, anche grazie alla nostra organizzazione e alle capacità progettuali e gestionali che ci vengono riconosciute.

Degna di nota la crescita della collaborazione diretta con il Centro Autismo di Rimini che ci ha portato alla progettazione ed alla successiva gestione di progetti a favore di minori con autismo, in rete

con altri attori presenti sul territorio (Fondazione San Giuseppe, Associazione Sergio Zavatta, Coop. Sociale Iskra, Open Group, Coop. Cad) e con il Distretto di Rimini e Riccione.

Anche nel 2023 è proseguita la nostra partecipazione ai Tavoli dei Piani Sociali di Zona (luoghi di confronto del lavoro di tutta la rete di servizi) e ai Tavoli Tecnici convocati dai vari Enti locali.

A titolo esemplificativo vengono citati alcuni Tavoli Tecnico Scientifici e Strategici:

- il gruppo di Coordinamento Regionale infanzia;
- i tavoli dei Piani Sociali di Zona;

- il tavolo minori Scuola ed Extra Scuola, progetto adolescenza, autismo;
- il tavolo Coordinamento giovani;
- il Coordinamento Regionale Centri per le famiglie;
- il Coordinamento regionale mamma – bambino;
- il tavolo di Coordinamento regionale comunità di accoglienza;
- il tavolo Rete Centri AUSL disabili;
- l'esecutivo CNCA;
- Piano strategico di Rimini;
- Gruppo tecnico-scientifica EDUCAID;
- Coordinamento Federsolidarietà Romagna;
- Consiglio territoriale Confcooperative Romagna.

A gennaio 2023 abbiamo perfezionato la richiesta di adesione al Consorzio Il Solco attraverso il versamento della quota sociale.

Crediamo che entrare a far parte di Grandi Consorzi, sia a livello regionale che nazionale, ci possa aiutare ad avere maggiore peso nella partecipazione a bandi importanti, a crescere professionalmente attraverso lo scambio di know out con realtà aventi esperienze diverse, a collaborare nella creazione di nuovi servizi innovativi in risposta alle esigenze del territorio.

2) CURARE LA FORMAZIONE DEL PERSONALE (TRASVERSALE E SPECIFICA)

La formazione del personale è un aspetto particolarmente importante per la cooperativa. Vengono destinate risorse non solo per la formazione obbligatoria ma anche per la formazione professionale.

Annualmente ogni Direttore, insieme ai Responsabili di Struttura e alla Direttrice Generale, elabora il Piano Annuale della Formazione per gli educatori dei propri servizi.

Fondo nuove competenze

La cooperativa ha presentato a dicembre 2022, dopo un percorso di progettazione attivato a novembre 2021, un progetto di formazione per i dipendenti sul Fondo Anpal (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali).

Ad agosto 2023 è partita la realizzazione del Piano Formativo presentato per 162 dipendenti individuati.

A luglio 2023 è arrivata la comunicazione di approvazione del progetto, partito il mese successivo. Il percorso formativo è terminato a novembre 2023.

Formazione Foncoop 2023

Nel corso del 2023 è stata terminata la formazione sul piano formativo Foncoop (iniziata nel 2022) che ha coinvolto circa 180 dipendenti appartenenti in modo trasversale a diverse aree della cooperativa e aventi contenuti che afferiscono alla relazione educativa con gli utenti e ai rapporti in equipe.

Formazione al sostegno e al ruolo del Responsabile di Struttura

Nel 2023 è proseguito il percorso di formazione trasversale e coaching indirizzata alle figure di responsabili dei servizi per una maggior consapevolezza dell'engagement aziendale.

È proseguita anche nel 2023 la collaborazione con C.O. Gruppo srl Società Benefit di Bologna, per analizzare ed approfondire gli aspetti legati all'individuazione e gestione di criticità lavorative sia individuali che di gruppo, la definizione di obiettivi annuali, la verifica dell'andamento del percorso e le priorità da affrontare per il 2024.

Il percorso è continuato anche per la Direzione e i Responsabili di Funzione, focalizzandosi sull'autovalutazione del ruolo della Direzione e sulla valutazione degli aspetti positivi e negativi della nostra organizzazione, per poi individuare delle possibili visioni future.

3) DEFINIRE IL FUTURO DELL'AREA INFANZIA

Particolare attenzione è stata rivolta nel 2023 al monitoraggio dei servizi a gestione diretta dell'Area Infanzia, al fine di trovare il giusto equilibrio tra sostenibilità/ investimenti e qualità dei servizi offerti.

Si sono analizzate in modo approfondito le necessità del territorio in relazione ai servizi offerti anche attraverso incontri con i Dirigenti, i Funzionari e gli Amministratori

dei diversi Comuni in cui le nostre scuole sono ubicate al fine di valutare possibili modifiche.

Tutte queste valutazioni, ma soprattutto il calo del numero degli iscritti e le difficoltà segnalate dal nostro partner La Finestra Coop. Sociale nel proseguire insieme nella gestione della Scuola Sul Mare, ha portato il CdA a deliberare la chiusura della Scuola d'Infanzia e del Nido "Le tartarughe di mare" dal prossimo anno scolastico.

Prima di arrivare a questa decisione il CdA ha esaminato anche la possibilità di proseguire autonomamente nella gestione, valutando diverse ipotesi in collaborazione con il Comune di Rimini, ma purtroppo si sono rivelate tutte strade non percorribili.

È in corso anche una stretta interlocuzione con il Comune di Montescudo per modificare la convenzione vigente per il nido e per un incremento del contributo annuale per la scuola dell'infanzia.

4) OTTENERE LA CERTIFICAZIONE UNI/DPR 125:2022 (CERTIFICAZIONE PARITÀ DI GENERE)

Tra gli obiettivi del 2023 il Cda ha deciso di lavorare per ottenere la Certificazione UNI/dpr 125:2022, al fine di adottare Policy adeguate a ridurre il divario di genere e di migliorare la possibilità per le donne di accedere al mercato del lavoro, di leadership e di armonizzazione dei tempi di vita e lavoro.

Seguiti da esperti di Confcooperative nel mese di giugno sono stati fatti i primi incontri di verifica preliminare sui parametri richiesti evidenziando un punteggio di partenza superiore al parametro minimo richiesto.

Nel 2024 si prevede il completamento del lavoro di implementazione delle strategie, il pieno raggiungimento di tutti gli indicatori previsti e la pianificazione della certificazione.

5) DOTARSI DI UN MODELLO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE AI SENSI DELLA DLGS 231/01

Il Consorzio il Solco ci ha accompagnato nella valutazione ed analisi della nostra organizzazione al fine di renderla adatta al Modello di Organizzazione Aziendale previsto dalla L 231/01.

Il lavoro di analisi ed approfondimento ha visto impegnati le diverse figure con ruoli di responsabilità della cooperativa dal mese giugno 2023 e, nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 23/11/2023, è stato approvato il Modello Organizzativo di Gestione (MOG) ai sensi del D.Lgs 231/01, un insieme di protocolli che regolano e definiscono la struttura aziendale e la gestione dei suoi processi sensibili al fine di salvaguardare la responsabilità penale della cooperativa in caso di illeciti penali. Nel 2024 l'OdV inizierà gli audit.

6) AMPLIARE LA BASE SOCIALE DELLA COOPERATIVA

Tra le priorità del CdA c'è la volontà di creare una forte adesione alla mission e ai valori che stanno alla base delle scelte e dell'agire nei confronti dei soci lavoratori e dipendenti della cooperativa.

Questi gli obiettivi:

- motivare e rendere più partecipi i soci, sia alla vita della cooperativa, che ad una attività di conoscenza e socializzazione trasversale fra le persone;
- incentivare nuovi dipendenti a diventare soci in maniera consapevole e propositiva.

A tal fine si è pensato di proporre momenti di formazione, condivisione di storia e mission della cooperativa, approfondimenti di tematiche con esperti.

Il primo incontro si è tenuto a novembre 2023 sul tema "Partecipazione attiva e consapevole" guidati dal Prof. Gino Mazzoli, esperto di welfare e processi partecipativi, docente presso l'Università del Sacro Cuore di Milano. Nel 2024 si proseguirà questo percorso.

Sempre nel 2023 il CdA ha deliberato di presentare, a tutti i dipendenti a cui viene trasformato il contratto di lavoro a tempo indeterminato, la proposta di diventare soci della cooperativa.

Altro obiettivo del CdA è quello di portare avanti la definizione di benefit e ristorni per i soci della cooperativa allo scopo di motivare, riconoscere l'impegno ed il lavoro dei soci e la volontà di gratificare la partecipazione sociale.

A fine dicembre 2023 la Direzione, su mandato del CdA, ha iniziato una riflessione sull'attivazione di una propria Politica di Welfare Aziendale per promuovere il benessere dei dipendenti e soci al di là delle loro mansioni e attività lavorative.

Nel 2024 si prevede l'implementazione di ulteriori elementi per la definizione di un welfare aziendale per i soci e dipendenti con un'offerta più ampia e diversificata. Di queste azioni si renderà noto in sede di assemblea.

7) SVILUPPO DELL'IMMAGINE E COMUNICAZIONE DELLA COOPERATIVA

Questo obiettivo è nato dalla volontà non solo di rinnovare l'immagine della cooperativa ma soprattutto per far conoscere a tutti i nostri stakeholder i molteplici interventi ed attività che la cooperativa attua sul territorio.

Il CdA ha approvato un progetto triennale di consulenza con esperti del settore per il restyling del sito, la creazione di un nuovo logo e l'ideazione e messa in campo di strumenti atti a facilitare ed aumentare la visibilità e la fruizione dei servizi della cooperativa.

La consulenza è partita già nella primavera 2022 con l'implementazione del nuovo logo e proseguirà fino al 2025.

Attuali azioni già in essere per i soci

Scontistica del 20% per accesso ai nostri servizi

Possibilità di effettuare prestiti sociali (liberi/vincolati) fruttiferi di interessi

Possibilità di usufruire di un Prestito Sociale infruttifero

Istituzione fondo perduto di 5000€ all'anno per gravi motivi di salute propri o di un familiare stretto

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

AREA INFANZIA	
NIDI D'INFANZIA	35 bambini (2 nidi)
NIDI D'INFANZIA COMUNI	228 bambini, di cui 4 con BES (5 nidi)
SPAZIO BAMBINI "LA PICCOLA ROSA"	13 bambini
SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE	125 bambini, di cui 3 con BES (5 scuole infanzia)
CENTRI ESTIVI	359 bambini, di cui 46 con BES
CENTRI ESTIVI A GESTIONE DIRETTA	60 bambini, di cui 5 con BES
SCUOLA PRIMARIA DEMOCRATICA	10 bambini, di cui 1 con BES

AREA SCUOLA	
SOSTEGNO	845 bambini, di cui 79 con disabilità fisica e sensoriale, 766 con disabilità psichica
CENTRI ESTIVI	465 bambini, di cui 206 con disabilità fisica/ sensoriale/psichica
PRE-POST SCUOLA	211 bambini
LOGOPEDIA	8 bambini (trattamenti linguaggio/apprendimenti)
DSA	6 bambini doposcuola



“La prima premessa per lo sviluppo del bambino è la concentrazione. Il bambino che si concentra è immensamente felice.”

Maria Montessori,
Educatrice, Pedagogista e Scienziata





AREA EXTRASCUOLA E GIOVANI	
GET/CEP/CAG	908, di cui 75 ind/coppia
AIUTO COMPITI	125 minori
ASSISTENZA DOMICILIARE	34 minori
CENTRI GIOVANI	25 (presenza media giornaliera)
EDUCATIVA DI STRADA	220 nuovi agganci
COMUNITÀ DIURNA INTEGRATA	10 minori
SPAZIO MERAKI	37 minori
SPAZIO 06	64 minori, di cui 45 del Distretto di Rimini e 19 del Distretto di Riccione

AREA FAMIGLIA TUTELA E PROTEZIONE SOCIALE	
CASA DI AMINA	7 mamme e 9 bambini
PROGETTO "AREA CARCERE" (papà detenuti e misure alternative post detenzione)	144
PROGETTO "HOME VISITING" (visite domiciliari nei primi 1.000 giorni di vita)	26 famiglie
SED – SERVIZIO EDUCATIVA DOMIC.	52 persone con disagio sociale
CENTRI PER LE FAMIGLIE	
Consulenze (nuclei familiari)	358
Mediazioni familiari (nuclei familiari)	116
Accessi Informafamiglie	5.464
Presenze ad incontri e gruppi	6.830
Presenze laboratori per bambini e genitori	751 (nuclei familiari)
Presenze Spazio gioco 0–6 anni	4.266

AREA COMUNITÀ EDUCATIVE ED IMMIGRAZIONE

EDUCATIVE	37 ragazzi, di cui: 20 a Casa Clementini e 17 a Casa Borgatti
MINORI COMUNITÀ RESIDENZIALI INTEGRATE	15 ragazzi
MIGRANTI (SAI)	26 adulti (di cui: con asilo politico/status di rifugiato 3, con protezione sussidiaria 8, con protezione casi speciali 10, richiedenti asilo 5) e 11 minori

AREA AMBIENTE

STUDENTI COINVOLTI IN PROGETTI	13.237 (di cui: 2.551 scuole infanzia, 6.554 scuole primarie e 4.132 scuole secondarie)
INGRESSI MUSEO DI RIMINI	93.138

AREA DISABILITÀ ADULTI E DIPENDENZE PATOLOGICHE

CASA MACANNO	6 persone
ALTREVIE	6 persone
TANDEM	6 persone
CORTE GALILEO	9 persone
VIA GRAF	7 persone
APPARTAMENTI 10&11	5 persone
DISABILI CENTRO DIURNO NOUS	14 persone
SPAZI PER CRESCERE (LABORATORI E WEEKEND)	23 persone
PROGETTO MILLEORTI-SPAZIO VERDE INCLUSIVO	8 partecipanti

Outcome (risultato) sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse



Il 2023 è stato caratterizzato da un continuo confronto con i responsabili dei Servizi Sociali sui bisogni emergenti degli utenti. Il risultato di questo confronto è stato una maggior specificità dei servizi offerti e l'attivazione di nuovi servizi in particolare modo quelli che riguardano i disturbi presavisi dello sviluppo.

Il proseguimento del lavoro di riorganizzazione aziendale ha inoltre permesso di continuare l'analisi dei bisogni dei lavoratori con l'intento di migliorare sempre di più il loro benessere e soddisfazione al fine di continuare ad incrementare il senso di appartenenza alla cooperativa.

Inoltre anche nel 2023 si sono verificate le condizioni economiche che hanno permesso di riconoscere ai soci lavoratori il ristorno come previsto dal Regolamento approvato.



Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità

L'adesione ad uno standard è sempre volontaria, rappresenta e dimostra l'applicazione di un percorso virtuoso verso obiettivi specifici allo scopo di fornire evidenza della capacità di erogare, in modo continuativo, servizi corrispondenti a requisiti stabili e riconosciuti, dimostrando a tutti gli stakeholder il costante impegno della cooperativa a servizi con standard elevati.

Il Millepiedi ha adottato dal 2004, in forma del tutto volontaria, un Sistema di Gestione per la Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001 ad oggi implementata con la vision 2015. Il Sistema di Gestione è un insieme di regole e procedure, definito in una norma riconosciuta a livello internazionale.

Questo Sistema di Gestione ha come obiettivo la centralità del cliente e la sua piena soddisfazione attraverso un miglioramento continuo delle proprie prestazioni. Per aumentare il livello di qualità dei propri servizi inoltre la cooperativa nel 2016 si è certificata anche secondo la UNI 11034:2003 "Servizi all'infanzia. Requisiti del servizio", applicata per i servizi alla prima infanzia (fino a tre anni) e servizi educativi progettati per la fascia di età 0-6 anni definendo i fattori qualificanti dei servizi erogati.

Nel mese di marzo 2023 è stato confermato il mantenimento del Sistema di Gestione in conformità con quanto richiesto dalla norma per il triennio 2022/2025. L'Ente Certificatore ha inoltre evidenziato una buona maturità nella valutazione ed implementazioni di opportunità emergenti nel nostro territorio di riferimento.



Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Il raggiungimento degli obiettivi indicati dal CdA, i processi definiti dalla direzione e la gestione dei rischi delle azioni della cooperativa sono presidiati costantemente:

- dai direttori delle varie Aree e dalla Direttrice Generale negli incontri dell'Ufficio di Direzione, che avvengono settimanalmente;
- dalla Direttrice Generale in incontri con i singoli Responsabili di Funzione e i Direttori di Area;
- direttamente dai Responsabili di Funzione, per quanto di loro competenza;
- dai Direttori di Area negli incontri con i coordinatori pedagogici, gli aiuti coordinatori e le equipe.

I tre macro obiettivi individuati:

- 1 ■ Valorizzazione del noi
- 2 ■ Perseguire un risultato positivo di gestione
- 3 ■ Creare spazi di pensiero (CdA/Direzione)

Sono stati perseguiti e si continuerà a portarli avanti anche nel corso del 2024, essendo obiettivi rilevanti per la nostra attività.

Verrà data particolare attenzione alla creazione di spazi di pensiero condivisi tra Direzione e CdA per continuare il lavoro per la definizione della Millepiedi del futuro e al perseguimento di un risultato positivo di gestione.

Con questo obiettivo, nel 2023, si è accantonato al Fondo Rischi una quota allo scopo di calmierare eventuali dinieghi di adeguamento dei contratti di servizio in essere dei Committenti a seguito dell'incremento del costo del lavoro per il rinnovo del CCNLL Cooperative Sociali avvenuto a gennaio 2024.

L'andamento dei processi aziendali è monitorato anche attraverso gli indicatori di qualità appositamente stabiliti e verificati con il raggiungimento degli obiettivi illustrati nella tabella seguente e rapportati al trend degli ultimi anni:

PROGETTAZIONE E PREDISPOSIZIONE DEI SERVIZI

Indicatore	Obiettivo	2020	2021	2022	2023
Percentuale dei progetti accettati su tutti i nuovi progetti presentati	> 75%	100%	84,6%	92,3%	75%
Percentuale dei progetti riconfermati su quelli in scadenza nell'anno	> 80%	100%	100%	100%	93,75%

La progettazione di nuovi servizi è un elemento prioritario per la nostra cooperativa non solo per valutare la nostra capacità progettuale, ma anche come indice di potenziale sviluppo rispetto alle opportunità che il territorio offre.

Nella valutazione sono state considerate anche le azioni di implementazione dei servizi e/o richiesta finanziamenti che pur non rientrando nella partecipazione a Gare d'appalto, Bandi e contratti di servizio con enti pubblici si presentano a supporto, per migliorare ulteriormente la qualità o per integrare l'offerta di servizi esistenti (azioni e progetti ai piani di zona, ad istituti bancari o altri canali di finanziamento, co-progettazioni).

La cooperativa anche nel 2023 ha confermato un'elevata capacità di adattamento e di grande elasticità nei confronti delle esigenze politiche e di mercato del terzo settore, oltre che a quelle del contesto dove opera. La competenza di tutte le figure che gestiscono il core business hanno determinato il mantenimento degli standard qualitativi e il miglioramento di quelli quantitativi.

La riorganizzazione interna, ancora in atto, ci ha aiutato ad aumentare il livello di performance dei nostri servizi.



Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

A gennaio 2024 è stato sottoscritto l'Accordo per il rinnovo del CCNLL Cooperative Sociali che prevederà un adeguamento della retribuzione minima in tre tranches di cui la prima a partire da febbraio 2024, l'inserimento della 14^o mensilità (riconosciuta al 50%), l'adeguamento dell'assistenza sanitaria integrativa, il riconoscimento obbligatorio del livello d'inquadramento D2 per specifici titoli di studio. A regime, nel 2025, il costo del lavoro subirà un incremento complessivo del 15,07%.

Si procederà con le richieste di revisione ed adeguamento dei prezzi offerti in sede di gara per i Contratti di appalto in essere al fine di contenere l'impatto economico di questo rinnovo sul bilancio della cooperativa.

La capacità progettuale e l'alta professionalità su competenze trasversali che la cooperativa ha acquisito negli anni resta determinante per il buon esito a bandi, istruttorie e trattative.



**Situazione
economico –
finanziaria**



Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

RICAVI E PROVENIENTI

	2023	2022	2021
Contributi pubblici	482.519,16 €	461.347,37 €	396.117,57 €
Contributi privati	6.132,49 €	175.123,31 €	12.168,76 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	8.197.300,39 €	7.810.433,21 €	7.193.712,34 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	1.338.373,18 €	1.300.069,62 €	1.205.220,51 €
Ricavi da Privati-Imprese	1.339,50 €	56.789,33 €	3.000,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	250.034,37 €	1.828.505,14 €	1.716.869,87 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	1.708.629,46 €	0,00 €	0,00 €

PATRIMONIO

	2023	2022	2021
Capitale sociale	15.778,00 €	16.178,00 €	15.678,00 €
Totale riserve	1.761.225,97 €	1.507.813,23 €	1.381.700,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	391.012,63 €	257.642,31 €	124.858,66 €
Totale Patrimonio netto	2.168.016,60 €	1.781.633,54 €	1.522.236,66 €

CONTO ECONOMICO

	2023	2022	2021
Risultato Netto di Esercizio	391.012,63 €	257.642,31 €	124.858,66 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	124.782,69 €	63.322,33 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	552.081,89 €	375.324,13 €	212.744,63 €

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

	2023	2022	2021
Capitale versato da soci cooperatori lavoratori	13.800,00 €	14.300,00 €	14.000,00 €
Capitale versato da soci cooperatori volontari	1.978,00 €	1.878,00 €	1.678,00 €

VALORE DELLA PRODUZIONE

	2023	2022	2021
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	12.114.323,93 €	11.728.299,37 €	10.581.927,03 €

COSTO DEL LAVORO

	2023	2022	2021
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	9.494.463,81 €	9.698.746,02 €	8.901.537,41 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	167.825,97 €	135.661,94 €	134.197,05 €
Peso su totale valore di produzione	79,76 %	83,85 %	85,39 %

Capacità di diversificare i committenti

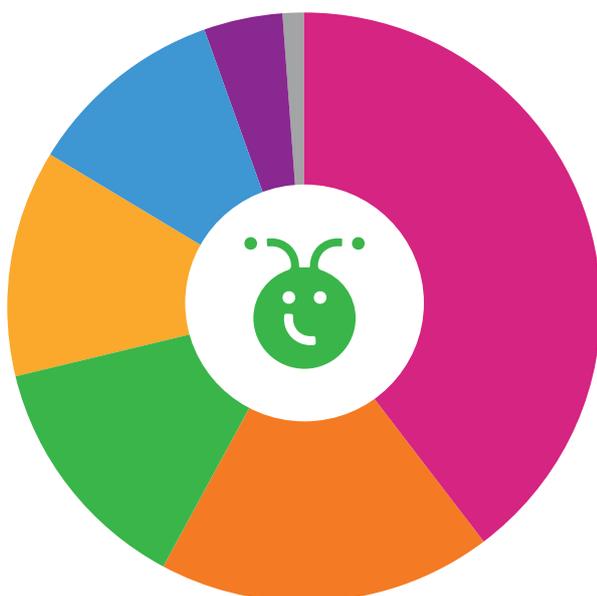
FONTI DELLE ENTRATE 2023

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Prestazioni di servizio	8.197.300,39 €	1.960.003,33 €	10.157.303,72 €
Rette utenti	0,00 €	1.338.373,18 €	1.338.373,18 €
Contributi e offerte	482.519,16 €	6.132,49 €	488.651,65 €

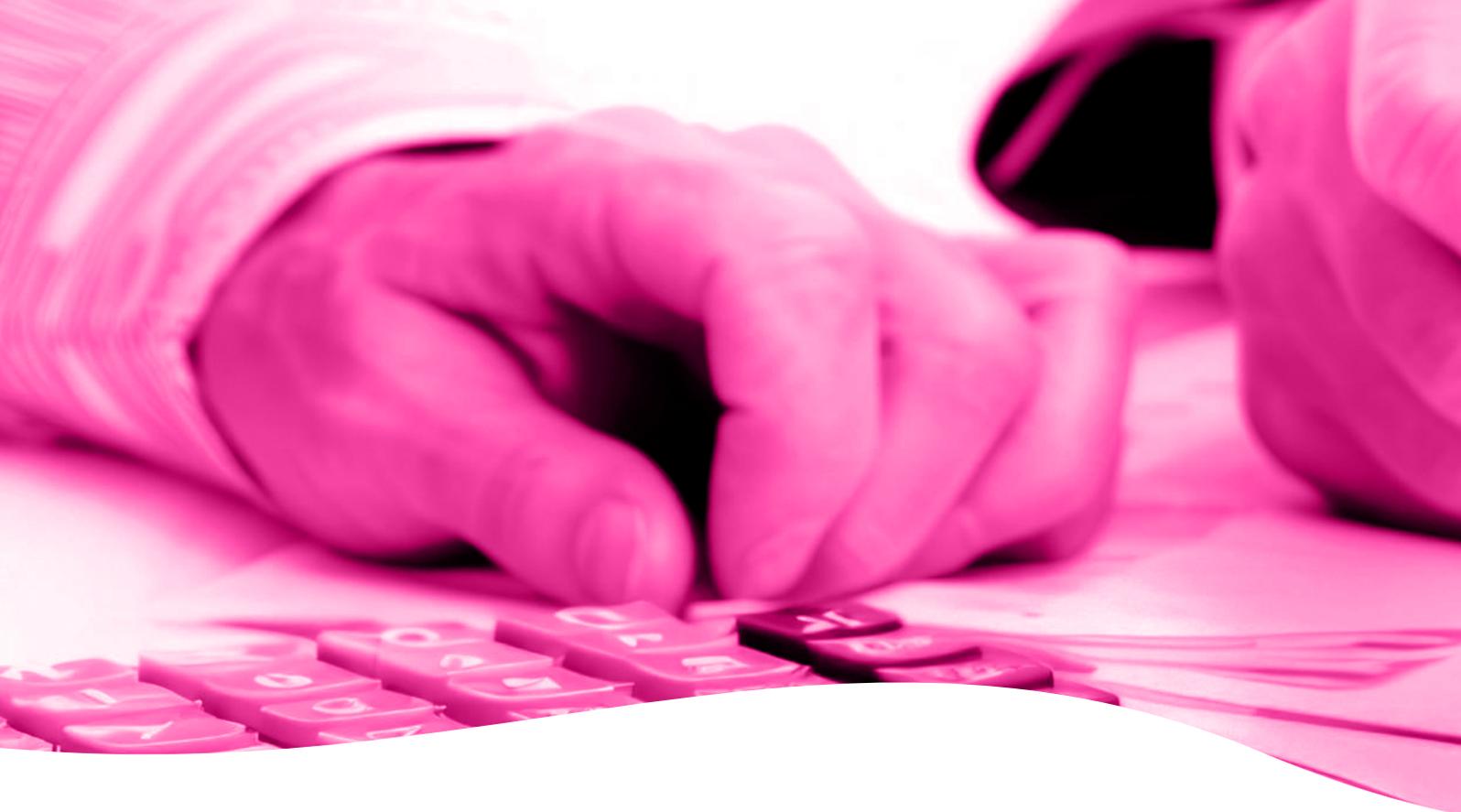
INCIDENZA PUBBLICO/PRIVATO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE 2023

	2023	
Incidenza fonti pubbliche	8.679.819,55 €	71,65 %
Incidenza fonti private	33.044.509,00 €	27,28 %

Margine operativo 2023 delle singole aree



Area Scuola	39,65%
Area Comunità Educative ed Immigrazione	18,25%
Area Disabilità, Dipendenze Patologiche e Ambiente	13,42%
Area Extrascuola e Giovani	12,36%
Area Prima Infanzia	10,83%
Area Famiglia, Tutela e Protezione Sociale	4,24%
Attività varie	1,25%



€ 11.984.328,55

Contributi pubblici

€ 482.519,16

Contributi privati

€ 6.132,49

Ricavi da convenzioni
con Enti Pubblici

€ 8.197.300,39





Ricavi da Clienti privati

••••• € 1.338.373,18

Ricavi da convenzioni
con Imprese

••••• € 1.339,50

Ricavi da convenzioni
con Enti Terzo Settore

••••• € 1.958.663,83

L'espressione numerica che rappresenta la capacità della cooperativa di produrre ricchezza per poi distribuirla ai vari stakeholder è il Valore Aggiunto.

Il Valore Aggiunto

Il Bilancio tradizionale è la rappresentazione della composizione dell'utile di esercizio formato dalla differenza tra costi e ricavi, mentre il Bilancio Sociale è un suo completamento poiché con l'analisi del Valore Aggiunto si pone l'attenzione sull'impatto che l'attività della cooperativa ha avuto a livello sociale ed economico evidenziando la formazione della ricchezza prodotta e la sua distribuzione ai vari stakeholder.

Gli stakeholder sono tutti i soggetti che direttamente o indirettamente partecipano al processo produttivo e di distribuzione della ricchezza prodotta: i soci lavoratori, i dipendenti, i clienti, i fornitori, lo Stato e gli Enti Locali, la stessa cooperativa.

ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO: PROSPETTO DI DETERMINAZIONE E DISTRIBUZIONE	2023	2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE NEL PERIODO	12.115.309,07 €	11.729.225,98 €
B) COSTI - CONSUMO DI PRODUZIONE E GESTIONE (materie prime, merci, servizi e godimento beni di terzi)	-1.722.074,90 €	-1.287.321,84 €
C) VALORE AGGIUNTO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	10.393.234,17 €	10.441.904,14 €
D) AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	-66.177,35 €	-63.232,18 €
E) VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO (ricchezza distribuibile)	10.327.056,82 €	10.378.671,96 €
1) Ricchezza distribuita ai lavoratori (soci e non soci - collaboratori - terzo settore)	-9.771.069,77 €	-9.972.967,77 €
2) Ricchezza distribuita all'Ente Pubblico (Irap - Ires - Imposte Comunali e ccgg)	-142.615,42 €	-131.830,88 €
3) Ricchezza distribuita al settore no profit (erogazioni liberali)	-22.359,00 €	-16.231,00 €
4) Ricchezza utilizzata dalla cooperativa (utile d'esercizio)	391.012,63 €	257.642,31 €



Il prospetto evidenzia inizialmente il totale del Valore Economico Generato dalla gestione ordinaria della cooperativa e poi la ripartizione in termini di Valore Economico distribuito e trattenuto.

La quota parte di Valore Economico Distribuito è ripartita tra i principali portatori di interesse: Soci Dipendenti, Collaboratori, Collaborazioni con Terzo Settore, Collettività, Stato, gli Enti locali e la stessa cooperativa.

Ricchezza distribuita agli stakeholder

La quota di Valore Aggiunto distribuito ai soci, lavoratori dipendenti, collaboratori ed enti del terzo settore è pari ad € 9.9971.069, corrispondenti al 94,62% della ricchezza distribuibile.

La quota di valore aggiunto distribuito al settore no profit sotto forma di erogazioni liberali equivale al 0,22% della ricchezza distribuibile.

Allo Stato è stata riconosciuta nel 2023 una somma di 142.615 euro pari al 1,38% della ricchezza distribuibile per imposte dirette correnti (Ires e Irap) e imposte indirette (IMU, rifiuti, di registro, ccgg).

La quota parte di Valore Economico Generato non distribuito, ma trattenuto internamente è pari al 3,78% e riguarda gli accantonamenti, le rettifiche/riprese di valore e la quota parte di utile dell'esercizio destinato a ristorni sociali e a riserve (ordinaria e statutaria).

Informazioni sulle attività di raccolta fondi

La raccolta fondi ha il duplice intento di sostenere attività funzionali e utili per migliorare la qualità della vita delle persone fragili o con bisogni speciali che seguiamo e di coinvolgere la comunità per renderla partecipe delle azioni a beneficio della comunità territoriale dove operiamo.

Le attività di raccolta fondi nel 2023 sono state implementate attraverso la partecipazione a bandi, attraverso richieste a istituti bancari, fondazioni e attraverso campagne di sensibilizzazione di soci e dipendenti.

Anche nel 2023, come ogni anno, si è provveduto a sensibilizzare dipendenti, soci, e persone che hanno usufruito dei nostri servizi, per la devoluzione del 5x1000 alla cooperativa, e questa azione porta ogni anno ad un introito di circa 5.000 euro, la somma incassata nel 2023 è pari ad € 4.519,00 relativa al 2022.

La comunicazione è stata effettuata attraverso Facebook, mailing mirato, post sul sito istituzionale.

Sono state presentate ed accolte da banche e fondazioni presenti sul territorio le richieste per sostenere:

- 1 ■ [Un progetto rivolto a persone fragili denominato "Maternità fragile"](#)
- 2 ■ [Un progetto per il sostegno dei progetti socio educativi di una nostra Scuola per l'Infanzia](#)
- 3 ■ [Un progetto rivolto a persone fragili denominato "Milleorti"](#)

La comunicazione delle risorse raccolte e del loro impiego viene effettuata attraverso i canali social della cooperativa (Facebook e Instagram) e attraverso la pubblicazione di post sul sito web istituzionale.

Rating di Legalità del Millepiedi confermato in data 17/03/2023



Monitoraggio svolto dall'organo di controllo sul Bilancio Sociale (modalità di effettuazione degli esiti)

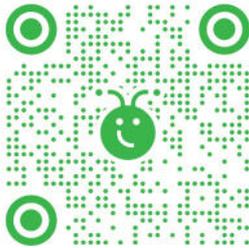


Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. n.112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo 10 del D.Lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale.





Il sottoscritto Professionista Incaricato Dott. Enrico Montanari, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

